



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 1° febbraio 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 16
— Ammortamenti	» 16
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 25

Avvisi d'asta e bandi gara:

— Avvisi d'asta	» 25
— Bandi di gara	» 26

Rettifiche	» 38
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 39
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ REGIONALE PER L'AMBIENTE S.c.p.a.

Sede in Genova

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 921.250.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 52174

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03113840106

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, in sede Genova, via Peschiera n. 16 per il giorno 3 marzo 1992 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 4 marzo 1992 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statuto sociale;

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Genova, 22 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Luigi Figari

G-35 (A pagamento).

CARBOTRADE - S.p.a.

Sede in Genova, vico Carmagnola n. 7/13

Capitale sociale L. 4.380.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 37505 reg. soc.

Fascicolo n. 55289/410

Codice fiscale n. 02317860100

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Carbotrade S.p.a. è convocata in Genova, vico Carmagnola n. 7/13, per il giorno 18 marzo 1992 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 marzo 1992, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modificazione del regolamento del prestito obbligazionario convertibile Carbotrade 1996 - 12% nella parte riguardante la decorrenza del prestito dall'1 luglio 1991 all'1 gennaio 1992.

Parte ordinaria:

Nomina di uno o due nuovi amministratori previo aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, entro il limite stabilito dallo statuto sociale.

Genova, 22 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Ravano

G-44 (A pagamento).

NEDLLOYD ROAD CARGO - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli n. 28/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita IVA 00897400156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio di consulenza societaria & tributaria in Milano, via Vittor Pisani n. 20 in prima convocazione per il giorno 25 febbraio 1992 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1992, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Copertura perdite ed aumento capitale sociale;
2. Variazione della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Ristrutturazione rete unità locali;
2. Attribuzione di procure;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Nedlloyd Road Cargo S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Paolo Gariboldi

M-272 (A pagamento).

ITALIAN EXPORT SERVICE I.E.S. - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 12/15

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. 33227 fasc. 50886 vol. 395

Codice fiscale n. 00973170103

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria in Genova presso la sede sociale, piazza della Vittoria n. 12/15, per le ore 15 del 28 febbraio 1992 in prima convocazione e per la stessa ora del 2 marzo 1992 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Trasferimento della sede legale;
Trasformazione della società dalla forma giuridica di società per azioni a società a responsabilità limitata. Delibere conseguenti;
Approvazione nuovo testo statuto sociale;

Parte ordinaria:

Proposta di riparto straordinario; distribuzione utili.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Genova e di Milano, presso la IBZ Investment Bank di Zurigo e presso la sede sociale.

Genova, 20 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Radicati di Primeglio

G-36 (A pagamento).

CIBC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n. 7

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 277158 reg. soc. Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 1992 alle ore 10 in Milano, piazza Cavour n. 1 presso lo studio degli avvocati Capurro, Marchini, Michetti, Roj e Tomassini ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1992 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1991 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale ovvero presso il Credito Italiano di Milano.

Milano, 23 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Leonardo Pagni

M-273 (A pagamento).

UNIGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
Capitale sociale L. 4.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione in Milano, via Turati n. 9, il 28 febbraio 1992 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il 27 marzo 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di un amministratore;
2. Approvazione di regolamenti di fondi;
3. Conferimento di mandato a Banca Depositaria;
4. Conferimento di incarico di revisione e certificazione per gli esercizi 1992-1993-1994.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 23 gennaio 1992

L'amministratore delegato: Francesco Rossetti.

M-274 (A pagamento).

RADEX ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria San Babila n. 4/A
Capitale sociale L. 200.000.000
Reg. soc. n. 72412

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio del notaio dott. Gilda Corvaja Barbarito in Milano, Galleria San Babila n. 4/A per il giorno 24 febbraio 1992 alle ore 15 per la parte straordinaria e alle ore 15,30 per la parte ordinaria ed occorrendo per il giorno 25 febbraio 1992 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale da Milano, Galleria San Babila n. 4/A a Brescia, via Vittorio Emanuele II° n. 19;
2. Trasformazione della società dalla forma di società per azioni alla forma di società a responsabilità limitata;
3. Conseguente adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1991;
2. Bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Radex Italiana S.p.a.

Il Consigliere delegato: ing. Romano Cappelli

M-275 (A pagamento).

MILLA-SOMMARIVA SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Stampa n. 14
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Tribunale di Milano n. 290169/7384/19

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in programma in prima convocazione alle ore 8 del giorno 30 marzo 1992 presso la sede sociale di Milano, via Stampa n. 14 ed in seconda convocazione alle ore 16 del giorno 30 marzo 1992 presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Estensione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione mediante nomina di nuovi amministratori nei limiti fissati dallo statuto sociale;

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000 da eseguirsi in danaro e/o in natura mediante conferimento dei beni di proprietà dei soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Sommariva

M-276 (A pagamento).

MCQUAY ITALIA - S.p.a.

Sede in Ariccia, (Roma)
Capitale sociale L. 1.858.031.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Velletri al n. 3100/90

I soci sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via P. Verri n. 10, presso lo studio degli avvocati Bruno & Associati, per il 26 febbraio 1992, ore 11, con il seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento della denominazione sociale.

Il legale incaricato: avv. Mario Bruno.

M-278 (A pagamento).

MAGLIFICIO SELENIA - S.r.l.

Sede in Caronno Pertusella (Varese), via Bainsizza n. 413
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio - reg. soc. n. 8233
C.C.I.A.A. Varese - R.D. n. 120422
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00283160125

È indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di questa società per il giorno 24 febbraio 1992 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Chiambretti Alessio Michele in Saronno (Varese), corso Italia, n. 37, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991 e relative delibere;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991 e relative delibere;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi degli art. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Eventuale messa in liquidazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Caronno Pertusella, 22 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Banfi Carlo

M-279 (A pagamento).

ELIOS - S.r.l.

Sede legale in Caronno Pertusella (Varese), via Bainsizza n. 413
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Busto Arsizio - reg. soc. n. 12482
C.C.I.A.A. Varese - R.D. n. 12482
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01176020129

È indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di questa società per il giorno 24 febbraio 1992 alle ore 18, presso lo studio del notaio Chiambretti Alessio Michele in Saronno (Varese), corso Italia, n. 37, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991 e relative delibere;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991 e relative delibere;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi degli art. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Eventuale messa in liquidazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Caronno Pertusella, 22 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Banfi Carlo

M-280 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRE FAGGI - S.p.a.

Sede in Aosta, via Torino n. 10
Capitale sociale L. 895.000.000 versato L. 645.000.000

I signori azionisti, sono convocati per il giorno 28 febbraio 1992 in prima convocazione alle ore 16 ed eventualmente il giorno 9 marzo 1992 alle ore 11 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Guido Marcoz in Aosta, piazza Narbonne n. 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;
Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
Soppressione art. 13 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 24 gennaio 1992

L'amministratore unico: rag. Leonardo Sacchi.

M-281 (A pagamento).

FINTRA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca D'Aosta n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07235390155

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 febbraio 1992 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di affidamenti bancari sotto forma di mutuo;
2. Nomina sindaci;
3. Compensi agli organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni almeno cinque giorni prima della stessa presso la sede sociale.

Milano, 24 gennaio 1992

L'amministratore unico: dott. Massimo Casati.

M-282 (A pagamento).

INGE - S.p.a.

Sede in Milano, via Zenale n. 13
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Tribunale di Milano n. 56855/1830/778
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00736580150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna n. 5 per il giorno 25 febbraio 1992 alle ore 18 in prima convocazione o, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 26 febbraio 1992, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica indirizzo sede legale;
Proroga durata della società;
Modifica del capitale sociale a seguito del mancato esercizio del diritto di conversione delle obbligazioni;
Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Baudo

M-299 (A pagamento).

FIDUCIARIA BANFID - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Maria Beltrade, n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle società Commerciali del Tribunale di Milano al n. 210263

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Fiduciaria Orefici S.p.a. in Milano, via Cantù, n. 1, per il giorno 25 febbraio 1992 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche alla denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifiche agli organi sociali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni presso la sede sociale ai termini di legge e di statuto.

Milano, 24 gennaio 1992

L'amministratore unico: Giorgio Galeazzi.

M-308 (A pagamento).

CHIMECO - S.p.a.

Sede in Aversa (Caserta)

Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Lodovico Barassi in Milano, via S. Andrea, n. 10/A, per il giorno 3 marzo 1992 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1992 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione a L. 2.000.000.000;
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Aversa, 16 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Beniamino Graziano

M-309 (A pagamento).

TREVITEX DI SANTE DALLE CARBONARE & C. SAPA

Sede sociale in Milano, via A. Manzoni n. 43

Capitale sociale L. 244.995.020.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 307514/7732/14

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Como Camerlata, via Pasquale Paoli n. 6, per il giorno 26 febbraio 1992 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 febbraio 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto (sede sociale).

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi diritto al voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso l'ufficio titoli della società in Como Camerlata, via Pasquale Paoli n. 6, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 24 gennaio 1992

Il vice presidente : Sebastiano Dalle Carbonare.

M-313 (A pagamento).

GRANDI MAGAZZINI BOSSI - S.p.a.

Sede in Gerenzano (Varese), via Clerici n. 196

Partita I.V.A. n. 00756620126

I signori azionisti, i consiglieri ed i sindaci sono invitati all'assemblea straordinaria del 28 febbraio 1992 alle ore 11, in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Alessio Michele Chiambretti in Saronno, corso Italia n. 37 ed occorrendo in seconda convocazione per il 29 febbraio 1992, stessa ora e luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Gerenzano, via Clerici, n. 196, a Milano, via Del Torchio n. 1, mantenendo in Gerenzano via Clerici n. 196 una sede secondaria; conseguenti modifiche statutarie.

Il legale rappresentante: rag. F. Castiglioni.

M-315 (A pagamento).

GESTETNER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, viale Vittorio Veneto, 14

Capitale sociale 5.000.000.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 1992, alle ore 11 presso la sede sociale di Milano, viale Vittorio Veneto 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta di trasferimento della succursale di Milano;
3. Varie ed eventuali.

Incaricato del deposito delle azioni è il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: Raffaele De Chiara

M-316 (A pagamento).

ITALOG - S.p.a.

Sede Milano, via Bernardino Telesio n. 12

Capitale sociale L. 420.000.000

Registro società n. 207226

Convoco l'assemblea il 27 febbraio 1992 ed occorrendo il 28 febbraio 1992 alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Giuseppe Franco, in Milano, via Larga n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 420.000.000 a L. 1.000.000.000;
Delibere e modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Deposito azioni a sensi di legge.

Un amministratore: dott. Alberto Beretta.

M-317 (A pagamento).

DRAGOCO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duomo, 22

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro società n. 182298, vol. 5247, fasc. 48

Codice fiscale 04149590152

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, piazza Duomo 22, in assemblea ordinaria per il giorno 24 febbraio 1992 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 febbraio 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dell'emolumento del Consiglio di amministrazione;
Varie.

Il deposito delle azioni può avvenire presso la sede in Italia o presso la filiale di Holzminden della Deutsche Bank e presso la Unione des Banques Suisses, Zurigo.

p. Il Consiglio di amministrazione
J. G. Kruk

M-318 (A pagamento).

CLINICA LATINA - S.p.a.

Sede Roma, via Vulci n. 16

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, n. 1118/52

Codice fiscale 02523100580

Partita IVA 01069901005

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio Bottai in Roma, viale Bruno Buozzi n. 51 per il giorno 19 febbraio 1992 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 20 febbraio 1992, alle ore 16,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Giacomo Beer.

S-594 (A pagamento).

SPECTRONIC - S.p.a.

Sede legale Napoli, piazza dei Martiri, 30

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso la sede amministrativa in Cervino (CE) alla via P. Umberto 71, per il giorno 18 febbraio 1992 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il 19 febbraio 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Sistemazione perdite e provvedimenti ex artt. 2446 e 2447 Codice civile;
Modifiche statutarie conseguenti. Eventuale applicazione normativa ex artt. 2441 e 2443 Codice civile;
Eventuale trasformazione in S.r.l.

Parte ordinaria:

Dimissioni amministratore e nomina del nuovo;
Dimissioni Collegio sindacale e nomina del nuovo.

L'amministratore unico: dott. Francesco Rea.

S-611 (A pagamento).

FERRARI ESTERO - S.p.a.

Sede in San Benedetto del Tronto (AP)

Via Val Tiberina n. 124 - Frazione Porto d'Ascoli

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno, al n. 2943

Codice fiscale e Partita IVA 00395200447

I signori azionisti della Società per azioni - Ferrari Estero - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Benedetto del Tronto (prov. Ascoli Piceno) via Val Tiberina n. 124 frazione Porto d'Ascoli per il giorno 20 febbraio 1992 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione dell'organo amministrativo alla vendita di beni immobili;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1992 nel medesimo luogo alle ore 17.

San Benedetto del Tronto, 27 gennaio 1992

Il presidente del consiglio di amministrazione
della Ferrari Estero - S.p.a.:
Righetti Alessandro

S-613 (A pagamento).

SMAT NORD - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Bruno Buozzi n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 3284/80

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa in Bruino (TO), viale Meucci n. 25/26 per il giorno 26 febbraio 1992 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1992 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano ottemperato al deposito delle azioni entro i prescritti termini di legge.

Torino, 22 febbraio 1992

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-1445 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI MALLES - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.400.000.000 di cui 1.976.000.000 versato
 Iscrizione Tribunale di Bolzano, n. 5721/6134
 Codice fiscale 00548780212

Ai sensi dell'art. 2367 comma 1) e 2) del Codice civile i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala della piscina coperta in Malles, via Glorenza n. 7, per le ore 15 del giorno 6 marzo 1992 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1992 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Controllo delle azioni originali in base al registro degli azionisti;
2. Verifica del numero legale;
3. Mozione di sfiducia verso il Consiglio di amministrazione e il presidente in carica;
4. Elezione del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 19 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci, che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale in via Glorenza, n. 7.

Malles, 22 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Flora Albert

C-1448 (A pagamento).

FRATELLI STOCCHI - S.p.a.

Sede Bergamo
 Capitale sociale L. 281.250.000
 Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 8131, vol. 7280

I soci della società sono convocati in Bergamo, viale Vittorio Emanuele, n. 41 presso lo studio del rag. Antonio Parmigiani, in assemblea ordinaria per il 17 febbraio 1992 in prima convocazione e per il 18 febbraio 1992 in seconda convocazione, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Li, 28 gennaio 1992

Il presidente: Oliva Brembilla.

C-1502 (A pagamento).

SVILUPPO PIANI ERNA RESEGONE - S.p.a.

Sede Lecco, via Prealpi, n. 34
 Capitale sociale L. 209.727.546
 Tribunale di Lecco, n. 1591

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Croce di Malta - S.r.l., via Roma, n. 41 - Lecco, per il 28 febbraio 1992 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 29 febbraio 1992 alle ore 17 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione bilancio al 31 ottobre 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite in parte mediante azzeramento del capitale sociale ed in parte con versamento in denaro;
2. Ricostituzione del capitale sociale al minimo legale da eseguirsi contestualmente alla delibera.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Riva

C-1503 (A pagamento).

PRO-LAB ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Cremona, via Bergamo, 59
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cremona, al n. 6735

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso gli uffici della sede legale in Cremona, via Bergamo, 59, per il giorno 9 marzo 1992, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 marzo 1992, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni conseguenti anche in relazione all'art. 2446 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite e successivo reintegro fino a L. 1.000.000.000;
2. Modifica dello statuto sociale relativamente all'art. 5).

I signori azionisti sono invitati a depositare le loro azioni possedute presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Li, 27 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Rinaldi

C-1506 (A pagamento).

CORISIA - S.p.a.

Como, via Volta, 74
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale di Como, via Volta n. 74, per il 17 febbraio 1992 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed ove questa andasse deserta per il 18 febbraio 1992 stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per annullamento azioni proprie;
2. Azzeramento del capitale sociale per perdite mediante totale utilizzo delle riserve;
3. Contestuale ricostituzione ed aumento capitale a L. 1.636.572.706, riduzione a L. 200.000.000 per copertura residue perdite, mediante offerta in opzione agli azionisti;
4. Trasformazione della forma giuridica della Società da S.p.a. a S.r.l.;
5. Ulteriore aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 20.000.000.000 mediante offerta in opzione ai soci;
6. Assunzione nuovo testo di statuto.

Saranno ammessi all'assemblea, a sensi di legge gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Mantero

C-1507 (A pagamento).

F.I.R.A. - S.p.a.**Finanziaria Regionale Abruzzese**

Pescara, via S. Pellico 28/1

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Pescara n. 10633

Codice fiscale n. 01230590687

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede de L'Aquila, Palazzo Centi, Piazza S. Giusta, per il giorno 27 febbraio 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1992 stessa ora e luogo, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Si rammenta che potranno intervenire i soci che almeno cinque giorni prima della riunione abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale o presso le Casse di Risparmio delle provincie abruzzesi.

Pescara, 16 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-1513 (A pagamento).

OLTECO - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale n. 2393 Ivrea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Ivrea, via Jervis, 77, presso la sede della società il giorno 28 febbraio 1992 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 marzo 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 ottobre 1991, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale (art. 1 dello statuto);
2. Proposta di modifica del termine dell'esercizio sociale (art. 28 dello statuto).

Li, 14 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angelo Fornasari

C-1521 (A pagamento).

SOTAIR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Marradi 1

Capitale sociale L. 702.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 239996

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il 27 febbraio 1992 alle ore 15 presso l'hotel Savoy, via Ludovisi 15 Roma per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 ottobre 1991;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Dimissione di consiglieri e nomina di nuovi consiglieri;
5. Varie ed eventuali.

In caso di mancato raggiungimento del numero legale l'assemblea in seconda convocazione con lo stesso ordine del giorno è fissata per il 28 febbraio 1992 stesso luogo ed ora.

Li, 24 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
François Rouget

C-1523 (A pagamento).

CERAMICHE MONOSUD - S.p.a.

Sede in Oliveto Citra - Località Stagliani - Zona industriale

Capitale sociale L. 4.200.000.000

Registro imprese Tribunale di Salerno n. 171/83 - 87000

Codice fiscale e partita Iva n. 01800890657

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 18 febbraio 1992 alle ore 18 in prima seduta presso la società Unirainone sita in Castel San Giorgio - Zona industriale - uscita autostrada A/30 e occorrendo in seconda seduta per le ore 18 del 19 febbraio 1992 presso lo stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ratifica delibera del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale.

Ceramichue Monosud - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-1526 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

PB MIKRON - S.p.a.

Sede Milano, viale Restelli 5

Capitale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 182689

PB MIKRON VENETO - S.p.a.

Sede Milano, viale Restelli 5

Capitale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 254316

PB MIKRON TORINO - S.p.a.

Sede Cinisello Balsamo, via per Bresso 22

Capitale L. 20.000.000

Tribunale di Monza 34605

Delibere di fusione

Si rende noto che in data 27 dicembre 1991 sono state iscritte presso il Tribunale di Milano ai numeri 118334 e 118335 e presso il Tribunale di Monza in data 21 gennaio 1992 n. 1054 le delibere di fusione delle suddette Società mediante incorporazione delle PB Mikron Veneto - S.p.a. - PB Mikron Torino - S.p.a. nella PB Mikron - S.p.a.

La società incorporante è proprietaria dell'intero capitale delle incorporate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante sarà il 1° gennaio 1992.

Non sono previsti trattamenti particolari ai soci, né vantaggi a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Il notaio: dott. M. Mezzanotte.

M-285 (A pagamento).

GEMCORA - S.r.l.

Gestione Magazzini Comm. Orologeria e Affini

AVELIA - S.r.l.

Progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile (come introdotto dal D. Legisl. del 16 gennaio 1991, n. 22) mediante incorporazione della Gemcora Gestione Magazzini Comm. Orologeria e Affini - S.r.l. nella Avelia - S.r.l.

Il dott. Paolo Pasqui, nato a Paderno Dugnano (Milano) il 15 luglio 1956 in qualità di amministratore unico della Avelia Società a responsabilità limitata, con sede in Milano, via V. Monti n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 289518 Soc. - vol. 7371 - fasc. 18 del registro società presso il Tribunale di Milano e al n. 1298183 della C.C.I.A.A. di Milano, codice fiscale e Partita Iva n. 09288070155 e il dott. Roberto Berna nato a Campione d'Italia (Como) il 23 agosto 1945 in qualità di amministratore unico della Gemcora Gestione Magazzini Commercio Orologeria e Affini - Società a responsabilità limitata, con sede in Milano, corso Magenta n. 46, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al n. 283401 soc. - 7249 vol. - 50 fasc. del registro società presso il Tribunale di Milano e al n. 1282321 della C.C.I.A.A. di Milano - Codice fiscale e Partita Iva n. 09262520159, redigono il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Gemcora Gestione Magazzini Commercio Orologeria e Affini - S.r.l. nella Avelia - S.r.l.

Opportunità economiche della fusione. La Gemcora Gestione Magazzini Commercio Orologeria e Affini - S.r.l. è stata acquisita integralmente dalla Avelia - S.r.l., al fine di conferire una migliore struttura alla componente immobiliare della proprietà.

Appare così particolarmente utile ed opportuno, sia sotto il profilo della maggior funzionalità che della riduzione dei costi, coordinare e razionalizzare nell'ambito di una struttura unitaria le società stesse.

Indicazioni ex art. 2501-bis del Codice civile. Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione prospettano le indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile così come introdotto dal decreto legislativo del 16 gennaio 1991, n. 22, e quindi quelle di cui ai numeri:

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: tipo: Società a responsabilità limitata, denominazione: Avelia - S.r.l., sede: Milano, via Vincenzo Monti n. 6;

Società incorporata: tipo: Società a responsabilità limitata, denominazione: Gemcora - Gestione Magazzini Commercio Orologeria e Affini - S.r.l., sede: Milano, corso Magenta n. 46.

2. Atto costitutivo della società incorporante colle modificazioni derivanti dalla fusione. Ai fini della fusione la società incorporante non procederà ad aumenti di capitale in quanto già possiede l'intero capitale dell'incorporanda e pertanto si procederà, a fusione perfezionata, all'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda.

L'atto costitutivo della società incorporante, di cui all'allegato «A», è rimasto a tutt'oggi invariato e non subirà alcuna modificazione derivante dalla fusione.

3. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Gemcora Gestione Magazzini Commercio Orologeria e Affini - S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Avelia - S.r.l., è quella del 1° gennaio 1992.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I sottoscritti dott. Paolo Pasqui e dott. Roberto Berna, amministratori unici delle rispettive società ritenendo di aver fornito le indicazioni previste dalla attuale normativa, invitano le assemblee delle società interessate a deliberare l'approvazione del presente progetto di fusione.

Il presente progetto è stato depositato alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano:

per la soc. Avelia - S.r.l. il 23 gennaio 1992 al n. 006899 d'ord.;

per la soc. Gemcora - S.r.l. il 23 gennaio 1992 al n. 006900 d'ord.

Li, 23 gennaio 1992

Dott. Paolo Pasqui - dott. Roberto Berna.

M-277 (A pagamento).

SOCOVER - S.p.a.

Sede Milano, piazza Velasca n. 5

Fusione

Estratto dell'atto di fusione 20 dicembre 1991 n. 68150/9178 di rep. notaio dott. Gianfranco Farassino di Milano, iscritto al Tribunale di Milano il 27 dicembre 1991 n. 118231 registro d'ordine, con il quale le società Socover - S.p.a. e «Milver - S.r.l.» entrambe con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, si sono fuse mediante incorporazione della seconda

nella prima, senza le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, essendo l'incorporanda totalmente partecipata dalla incorporante, con imputazione delle operazioni dell'incorporanda nel bilancio dell'incorporante dal 31 dicembre 1991, senza alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle azioni e senza alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: dott. Ilario Borgonovo.

M-314 (A pagamento).

FLAVOURINT - S.r.l.

SALAS - S.p.a.

Comunicazione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile

Con atto in data 18 dicembre 1991 n. 49760/8123 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 3 gennaio 1992 al n. 570 del registro d'ordine e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Messina in data 17 gennaio 1992 al n. 264 del registro d'ordine:

la Flavourint - S.r.l., con sede in Milano, via Soffredini n. 53, iscritta presso la summenzionata Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 300848 reg. soc., vol. 7598, fasc. 48, codice fiscale: 09882940159, con il capitale di L. 30.000.000 interamente versato; e la Salas - S.p.a., con sede in Tremestieri (Messina), Strada statale n. 114, km. 6, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Messina al n. 58/1957 reg. soc., codice fiscale: 00081540833, con il capitale di L. 300.000.000 interamente versato, si sono fuse mediante incorporazione della prima in quest'ultima e secondo le modalità previste nel progetto di fusione approvato da entrambe le società con delibere, assunte in data 26 luglio 1991 a risultanza dei relativi verbali n. 48612/7913 di rep. e n. 48613/7914 di rep. del dott. Leonardo Giuliano, entrambi a repertorio del notaio dott. Leonardo Giuliano, iscritti e pubblicati a sensi di legge.

Per quanto possa occorrere, si dà atto:

che ai soli fini dell'imposta sui redditi ed ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che — così come previsto nel citato progetto — gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° giugno 1991;

che le due società interessate non hanno titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale nè, per conseguenza diverse categorie di soci;

ché gli amministratori delle due suddette società partecipanti alla fusione non godono di alcun vantaggio conseguentemente all'operazione in oggetto.

Milano, 23 gennaio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Bruno Mentasti Granelli

S-601 (A pagamento).

IMMOBILIARE RINLANDIA - S.p.a.

IMMOBILIARE FRATERNITAS - S.r.l.

Estratto ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile dell'atto di fusione in data 24 dicembre 1991 n. 85904/12610 di mio repertorio, delle società:

Immobiliare Rinlandia S.p.a., sede Milano, via Besana n. 5, capitale sociale L. 2.250.000.000, Tribunale di Milano reg. soc. n. 22545/788/2056, codice fiscale n. 03479000154;

Immobiliare Fraternitas S.r.l., sede in Milano, via Legnano n. 14, capitale sociale L. 21.000.000, tribunale di Milano reg. soc. n. 54924, codice fiscale n. 03404270153.

1. Incorporante: Immobiliare Rinlandia S.p.a. con sede in Milano, via Besana n. 5, capitale sociale L. 2.250.000.000 versato, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 22545 del registro società, codice fiscale 03479000154. Incorporata Immobiliare Fraternitas S.r.l. con sede in Milano, via Legnano n. 14, capitale sociale L. 21.000.000 iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 54924 del registro società, codice fiscale n. 03404270153.

2. L'oggetto sociale, la sede legale, il capitale sociale, lo statuto saranno quelli della società incorporante Immobiliare Rinlandia S.p.a.

3. Non esiste rapporto di cambio in quanto il capitale della società incorporata Immobiliare Fraternitas S.r.l. è di proprietà al 100% della società incorporante «Immobiliare Rinlandia S.p.a.

4. —

5. Non sono applicabili trattandosi di incorporazioni di società interamente posseduta.

6. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di fusione. Ai soli fini della imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 la data a decorrere dalla quale le operazioni della Immobiliare Fraternitas S.r.l. sono imputate al bilancio della Immobiliare Rinlandia S.p.a. è fissata al 30 giugno 1991.

7. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il 16 gennaio 1992 rispettivamente al n. 4508 d'ordine per la società Immobiliare Rinlandia S.p.a. e al n. 4507 d'ordine per la società Immobiliare Fraternitas S.r.l.

dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-287 (A pagamento).

RISTOP - S.r.l.

RISTOR CAR - S.r.l.

Estratto ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile dell'atto di fusione in data 11 dicembre 1991 n. 85564/12553 di mio repertorio, delle società:

Ristop S.r.l., sede sociale Milano, via Cesare da Sesto n. 15, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 268789/6957/39, codice fiscale n. 08704070153;

Ristor Car S.r.l., sede sociale Milano, via Cesare da Sesto n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 305924/7700/24, codice fiscale n. 01131980185.

1. La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, è la Ristop S.r.l. con sede in Milano, via Cesare da Sesto n. 15, la società incorporanda è la Ristor Car S.r.l. con sede in Milano, via Cesare da Sesto n. 15.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Ristop S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della Ristor Car S.r.l.

3. Vedi punto 2.

4. Vedi punto 2.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Ristor Car S.r.l. sono imputate al bilancio della Ristop S.r.l. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma settimo, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Ristor Car S.r.l. sono imputate al bilancio della Ristor S.r.l. è fissata al 1° gennaio 1992.

6. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

7. A favore degli amministratori della Ristor S.r.l. e della Ristor Car S.r.l. non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

L'atto di fusione per la società Ristor S.r.l. è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 13 gennaio 1992 al n. 2840 reg. d'ordine.

L'atto di fusione per la società Ristor Car S.r.l. è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 13 gennaio 1992 al n. 2839 reg. d'ordine.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-288 (A pagamento).

SOCRIL - S.r.l.

INNOCENZO XI - S.r.l.

Estratto ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile dell'atto di fusione in data 30 dicembre 1991 n. 59605/6995 di mio repertorio, delle società:

Socril S.r.l., sede Milano, piazza Meda n. 5, capitale sociale L. 4.000.000.000, Tribunale di Milano reg. soc. n. 296529/7510/29, codice fiscale n. 09794590159;

Innocenzo XI S.r.l., sede in Milano, via Senato n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 09898340154.

1. La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, è la Innocenzo XI S.r.l. con sede in Milano, via Senato n. 8, Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 300656/7595/6 del registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 098898340154.

La società incorporanda è la Socril S.r.l. con sede in Milano, piazza Meda n. 5, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 292529/7510/29 del registro società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09794590159.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Innocenzo XI S.r.l. possiede la totalità del capitale sociale della incorporanda Socril S.r.l. e pertanto si applicano le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Vedi punto 2.

4. Vedi punto 2.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Socril S.r.l. sono imputate al bilancio della Innocenzo XI S.r.l. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma settimo, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Socril S.r.l. sono imputate al bilancio della Innocenzo XI S.r.l. è fissata al 1° gennaio 1991.

6. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

7. A favore degli amministratori della Innocenzo XI S.r.l. e della Socril S.r.l. non è stato proposto alcun vantaggio ai fini dell'operazione di fusione.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 16 gennaio 1992 rispettivamente al n. 4522 d'ordine per la società Innocenzo XI S.r.l. e al n. 4521 d'ordine per la società Socril S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo.

M-289 (A pagamento).

EUROCOM ADVERTISING ITALIA - S.r.l.

HDM WE - S.r.l.

Estratto ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile dell'atto di fusione in data 31 dicembre 1991 n. 59635/6998 di mio repertorio, delle società:

Eurocom Advertising Italia S.r.l., sede Milano, via Torino n. 61 capitale sociale L. 500.000.000, codice fiscale n. 00492400015;

HDM WE S.r.l., sede in Milano, via Torino n. 61 capitale sociale L. 500.000.000, codice fiscale n. 02654520010.

1. La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, è la Eurocom Advertising Italia S.r.l. con sede in Milano, via Torino n. 61, la società incorporanda è la HDM WE S.r.l. con sede in Milano, via Torino n. 61.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Eurocom Advertising Italia S.r.l. possiede la totalità del capitale sociale della HDM WE S.r.l. e pertanto si applicano le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Vedi punto 2.

4. Vedi punto 2.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della HDM WE S.r.l. sono imputate al bilancio della Eurocom Advertising Italia S.r.l. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma settimo, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della HDM WE S.r.l. sono imputate al bilancio della Eurocom Advertising Italia S.r.l. è fissata al 1° gennaio 1991.

6. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote;

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 16 gennaio 1992 rispettivamente al n. 4506 d'ordine per la società Eurocom Advertising Italia S.r.l. e al n. 4505 d'ordine per la società HDM WE S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-290 (A pagamento).

EUROCOM ADVERTISING ITALIA - S.r.l.

EWDB ITALIA - S.r.l.

Estratto ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile dell'atto di fusione in data 31 dicembre 1991 n. 59636/6999 di mio repertorio, delle società:

Eurocom Advertising Italia S.r.l., sede in Milano, via Torino n. 61 capitale sociale L. 500.000.000, Codice fiscale 00492400015;

EWDB Italia S.r.l., sede in Milano, via Filelfo n. 10 capitale sociale L. 8.000.000.000, codice fiscale n. 09095140159.

1. La società incorporante, che possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, è la Eurocom Advertising Italia S.r.l. con sede in Milano, via Torino n. 61, la società incorporanda è la EWDB Italia S.r.l. con sede in Milano, via Filelfo n. 10.

2. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante Eurocom Advertising Italia S.r.l. possiede la totalità del capitale sociale della EWDB Italia S.r.l. e pertanto si applicano le disposizioni dell'art. 2504-*quiquies* del Codice civile.

3. Vedi punto 2.

4. Vedi punto 2.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della EWDB Italia S.r.l. sono imputate al bilancio della Eurocom Advertising Italia S.r.l. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma settimo, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della EWDB Italia S.r.l. sono imputate al bilancio della Eurocom Advertising Italia S.r.l. è fissata al 1° gennaio 1991.

6. Non esistono né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 16 gennaio 1992 rispettivamente al n. 4504 d'ordine per la società Eurocom Advertising Italia S.r.l. e al n. 4503 d'ordine per la società EWDB Italia S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-291 (A pagamento).

RIGHEL - S.r.l.

C.O.S.IM. - S.r.l.

Con atto di fusione di società ricevuto dal dott. Giulio Grilli notaio in Genova, in data 20 dicembre 1991 repertorio n. 4276 registrato a Genova il 23 dicembre 1991 al n. 17118, trascritto al Tribunale di Genova in data 24 dicembre 1991 cronologico n. 25455 per quanto riguarda la C.O.S.IM. - Società a responsabilità limitata e cronologico n. 25456 per quanto riguarda la Righel - Società a responsabilità limitata, le società:

Righel - Società a responsabilità limitata con sede in Genova, via De Marini 1, capitale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria del Tribunale di Genova al n. 53366 del registro società e n. 71770/443 di fascicolo, avente il codice fiscale n. 03175490105, e C.O.S.IM. - Società a responsabilità limitata con sede in Genova, via De Marini 1, capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato, iscritta nella cancelleria del Tribunale di Genova al n. 55592 del registro società e n. 74148 di fascicolo, avente il Codice fiscale n. 01941.530.287, si sono fuse tra loro mediante incorporazione di quest'ultima società nella Righel - Società a responsabilità limitata, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 agosto 1991 ed alle condizioni tutte previste e stabilite nelle deliberazioni, entrambe in data 18 novembre 1991 repertori n. 4026 e 4025.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale sociale da parte della società incorporante, dato che la stessa possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, le quali vengono naturalmente annullate.

Ai fini e per gli effetti civili e del disposto del comma 7 dell'art. 123 del testo unico sulle imposte dirette decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione ha effetto dal 20 dicembre 1991 e comunque nel rispetto dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

In conseguenza della fusione come sopra effettuata la società incorporata ha cessato di esistere, e si sono estinte e sono decaduti dalle loro rispettive cariche i suoi amministratori, i membri del Collegio sindacale ed i suoi eventuali procuratori, con pieno scarico per il loro operato; la società incorporante ha assunto quindi tutti i diritti e gli obblighi di detta società incorporata, a sensi e per gli effetti dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile.

Pertanto tutte le attività e tutti i beni mobili ed immobili di qualunque natura costituenti il patrimonio della società incorporata, compresi i crediti, la denominazione sociale e quant'altro di sua spettanza e pertinenza, sono divenute senza eccezione alcuna di piena proprietà e disponibilità della società incorporante, alla quale sono rimaste accolte tutte le sue passività e tutte le obbligazioni di qualsiasi genere, nulla escluso od eccettuato, con obbligo di adempimento alle condizioni e patti stabiliti ed alle convenute scadenze.

Giulio Grilli, notaio.

G-40 (A pagamento).

ScaMaTra ITALIA - S.r.l.

Con verbale di assemblea straordinaria redatto da dott. Giulio Grilli notaio in Genova, in data 9 dicembre 1991 repertorio n. 4141, registrato a Genova il 16 dicembre 1991 al n. 16531, omologato dal Tribunale di Milano in data 11 gennaio 1992 con provvedimento n. 19123, trascritto allo stesso Tribunale di Milano in data 21 gennaio 1992 al n. 5996 del registro d'ordine, la società: ScaMaTra Italia S.r.l. con sede in Milano, via Silvio Pellico n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano al n. 303656/7655/66 del registro società, avente il Codice fiscale n. 10010080157, ha deliberato:

1) di procedere, alla fusione delle Società ScaMaTra Italia S.r.l. e Andromeda - S.r.l. mediante incorporazione di essa «ScaMaTra Italia S.r.l.» nella stessa Andromeda - S.r.l.;

2) di attuare la fusione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 agosto 1991 e con effetto dalla data dell'atto di fusione, mediante annullamento delle quote della ScaMaTra Italia S.r.l. detenute dalla Andromeda - S.r.l. e pari al 100% del capitale sociale della ScaMaTra Italia S.r.l.;

3) di approvare, ora per allora, l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda ScaMaTra Italia S.r.l.;

4) di dare atto che, a seguito dell'annullamento del capitale sociale della suddetta società incorporanda, la fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale da parte di essa incorporante Andromeda - S.r.l., capitale che pertanto rimarrà invariato in L. 30.000.000;

5) di stabilire che, a seguito della fusione, la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la stessa società incorporante assumerà, a norma di legge, senza eccezione alcuna:

a) a proprio vantaggio: la denominazione sociale e tutte le attività, i diritti, le ragioni ed azioni della società incorporanda;

b) a proprio carico: tutte le passività, gli obblighi e gli impegni della società incorporanda, alle convenute scadenze e condizioni,

il tutto a norma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile;

6) di stabilire che, a fusione effettuata, e come per legge, la società incorporanda cesserà di esistere, come cessarono dalle rispettive cariche i suoi amministratori ed i suoi eventuali procuratori.

Le operazioni della società incorporata ScaMaTra Italia S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Andromeda - S.r.l. con effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione;

7) di conferire al dott. Attilio Massone, attuale comparente, al dott. Claudio Corsini, nato a Bologna il 10 agosto 1942 e al dott. Francesco Gaggero, nato a Bogliasco (GE) il giorno 8 settembre 1939, ogni più ampio potere affinché possano disgiuntamente e con firma singola dare esecuzione alla delibera di fusione con facoltà di

apportarvi le modifiche che fossero necessarie ai fini di legge, intervenendo nella stipula dell'atto di fusione e di ogni altro atto inerente e conseguente, consentendo vulture, trascrizioni, senza iscrizione di ipoteca legale, e annotamenti nei pubblici registri con esonero dei conservatori dei registri immobiliari e di ogni altro pubblico ufficio da qualsiasi responsabilità e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione della delibera di cui sopra.

Giulio Grilli, notaio.

G-41 (A pagamento).

JOPETTA - S.r.l.

CELESTE - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

Con atto a rogito dottor Giuseppe Ciociola, notaio in Brescia del 19 dicembre 1991 numero 37.406/8.090 di suo repertorio, registrato a Brescia il 27 dicembre 1991, depositato presso la cancelleria del Tribunale di Brescia l'11 gennaio 1992, ed ivi trascritto al n. 558 R.G.O. ed al n. 27416 reg. soc., si procedeva alla fusione, per incorporazione, della Jopetta S.r.l. con sede in Brescia, via Einaudi 26, capitale sociale L. 80.000.000 iscritta al n. 36824 del registro delle società presso la cancelleria del Tribunale di Brescia, nella società Celeste S.r.l., con sede in Brescia, via Einaudi 26, capitale sociale L. 96.000.000, iscritta al n. 27416 del registro delle società presso la stessa cancelleria del Tribunale di Brescia.

Nell'atto di fusione di precisava che gli effetti fiscali della fusione stessa decorrono dal 1° gennaio 1991.

In conseguenza della fusione, non si verificherà alcun aumento di capitale della società incorporante, per essere quest'ultima l'unico socio portatore dell'intero capitale sociale della società incorporata, le cui quote dovranno pertanto essere annullate, senza attribuzione di alcunché a chicchesia da parte della società incorporante.

Non sono stati riservati trattamenti speciali a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari in favore degli amministratori degli enti partecipanti alla fusione.

Brescia, 20 gennaio 1992

Dott. Giuseppe Ciociola.

C-1446 (A pagamento).

AUSIMONT - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 375.020.000.000
Tribunale di Milano n. 254341/6668/41
Codice fiscale 08101280157

MONTEFLUOS - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Milano n. 203094/5663/44
Codice fiscale 04947010155

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che in data 18 dicembre 1991 con atto n. 31844, 10494 di rep. dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, registrato a Milano, atti pubblici, il 24 dicembre 1991 serie IV al n. 17202, depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 27 dicembre 1991 al n. 118365 registro d'ordine per la società incorporanda «Monte-Fluos S.p.a.» depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 27 dicembre 1991 al n. 118366 registro d'ordine per la società incorporante «Ausimont S.p.a.».

Dal succitato atto di fusione risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Ausimont S.p.a.» con sede in Milano, foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 375.020.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 254341/6668/41, codice fiscale n. 08101280157.

società incorporanda: «Montefluos S.p.a.» con sede in Milano, foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 203094/5663/44, codice fiscale n. 04947010155.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

2. Nello statuto vigente della società incorporante non vi sono modificazioni derivanti dalla fusione.

3. - 4. - 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Consequentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

6. Gli effetti civili della fusione sono decorsi dalle ore 24 del giorno 30 dicembre 1991.

La decorrenza dell'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporata è stata fissata al 1° gennaio 1991 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 gennaio 1992

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-703 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEL SOLE - S.r.l.

Sede in Cagliari dalla via Priore Berengario n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al n. 10753 del reg. soc. del Trib. di Cagliari

Pubblicazione estratto delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si rende noto, che con deliberazione dell'assemblea straordinaria della Società, in data 28 novembre 1991 di cui all'atto a mio rogito, repertorio n. 56036/16016, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società Elma Immobiliare - S.r.l., con sede in Cagliari alla via Nazario Sauro n. 9, capitale sociale L. 99.000.000, interamente versato, iscritta al n. 8214 del registro società del Tribunale di Cagliari, nella società Immobiliare Del Sole - S.r.l., con sede in Cagliari alla via Priore Berengario n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versati, iscritta al n. 10753 del registro società del Tribunale di Cagliari.

Il progetto di fusione approvato non prevede rapporti di cambio o conguagli in denaro in quanto la società incorporante Immobiliare Del Sole - S.r.l., è titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda Elma Immobiliare - S.r.l.

Nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore dei soci e dell'organo amministrativo attualmente in carica sia dall'incorporante che dall'incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno a far data dal 1° gennaio 1992.

Detta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Cagliari in data 16 gennaio 1992 al n. 410 del registro ordine.

Ernesto Quinto Bassi, notaio.

C-1468 (A pagamento).

ELMA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Cagliari via Nazario Sauro n. 9

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. 8214 del reg. soc. del Trib. di Cagliari

Pubblicazione estratto delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto, che con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 28 novembre 1991 di cui all'atto a mio rogito, repertorio n. 56034/16015, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società Immobiliare Del Sole - S.r.l., con sede in Cagliari alla via Priore Berengario n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al n. 10753 del registro società del Tribunale di Cagliari, della società Elma Immobiliare - S.r.l., con sede in Cagliari alla via Nazario Sauro n. 9, capitale sociale L. 99.000.000, interamente versato, iscritta al n. 8214 del registro società del Tribunale di Cagliari.

Il progetto di fusione approvato non prevede rapporti di cambio o conguagli in denaro in quanto la Società incorporante Immobiliare Del Sole - S.r.l., è titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda Elma Immobiliare - S.r.l.

Nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore dei soci e dell'organo amministrativo attualmente in carica sia dell'incorporante che dall'incorporata.

Gli effetti della fusione decorreranno a far data dal 1° gennaio 1992.

Detta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Cagliari in data 16 gennaio 1992 al n. 416 del registro ordine.

Ernesto Quinto Bassi - notaio.

C-1469 (A pagamento).

BERTANI - S.r.l.

La Spezia via Lunigiana n. 303

Iscritta Tribunale La Spezia n. 3039 reg. soc.

Codice fiscale n. 00176200111

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis si informa che con verbale dell'assemblea straordinaria del 6 novembre 1991, depositato per l'iscrizione nella cancelleria del Tribunale della Spezia in data 16 dicembre 1991, ed iscritto al n. 3039 registro società e n. 4252 di fascicolo, è stata deliberata la fusione della Bertani S.r.l., con sede in La Spezia, via Lunigiana, 303, capitale sociale L. 66.666.000, con la Casa Rosa S.r.l., con sede in La Spezia, via Lunigiana, 303, capitale sociale L. 20.000.000.

Il progetto di fusione prevede che:

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della Casa Rosa S.r.l. nella Bertani S.r.l.

3. 4. 5. Non è previsto un particolare rapporto di cambio né particolari modalità di assegnazioni di quote in quanto tutto il capitale sociale della Società incorporanda è nel patrimonio della incorporante.

La situazione patrimoniale di riferimento è quella alla data del 30 aprile 1991 depositata agli atti.

6. Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1992 mentre ai fini giuridici decorreranno dall'atto di fusione.

7. Nessun particolare trattamento è riservato a favore dei soci.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-1486 (A pagamento).

CASA ROSA - S.r.l.

La Spezia via Lunigiana n. 303

Iscritta Tribunale La Spezia n. 5521/6775 reg. soc.

Codice fiscale n. 00771170115

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis si informa che con verbale dell'assemblea straordinaria del 6 novembre 1991, depositato per l'iscrizione nella cancelleria del Tribunale della Spezia in data 16 dicembre 1991, ed iscritto al n. 5522 registro società e n. 6275 di fascicolo, è stata deliberata la fusione della Bertani S.r.l., con sede in La Spezia, via Lunigiana, 303, capitale sociale L. 66.666.000, con la Casa Rosa S.r.l., con sede in La Spezia, via Lunigiana, 303, capitale sociale L. 20.000.000.

Il progetto di fusione prevede che:

1. La fusione avverrà mediante incorporazione della Casa Rosa S.r.l. nella Bertani S.r.l.

3. 4. 5. Non è previsto un particolare rapporto di cambio né particolari modalità di assegnazioni di quote in quanto tutto il capitale sociale della Società incorporanda è nel patrimonio della incorporante.

La situazione patrimoniale di riferimento è quella alla data del 30 aprile 1991 depositata agli atti.

6. Ai soli fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1992 mentre ai fini giuridici decorreranno dall'atto di fusione.

7. Nessun particolare trattamento è riservato a favore dei soci.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-1487 (A pagamento).

SERI-UP - S.r.l.

Sede in Castiglione Olona (Varese), via Ticino n. 2/4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese reg. soc. n. 18236

Codice fiscale n. 09238560156

Partita IVA n. 01961280128

Delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 22 novembre 1991 ha deliberato la fusione per incorporazione della Seri-UP S.r.l. nella Industria Bombyx S.r.l.

La delibera di fusione prevede:

1. L'incorporazione della Seri-UP S.r.l. nella Industria Bombyx S.r.l. sulla base della situazione patrimoniale della prima e del bilancio della seconda alla data del 31 ottobre 1991.

2. La fusione avrà effetto a far tempo dalla data dell'atto di fusione, mentre ai fini fiscali gli effetti della attuanda fusione, ai sensi dell'art. 123 comma 7 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, avrà decorrenza dalla data del 1° novembre 1991.

3. La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Varese in data 20 dicembre 1991 e iscritta in data 15 gennaio 1992.

Li, 27 gennaio 1992

L'amministratore unico: rag. Renato Favaron.

C-1504 (A pagamento).

INDUSTRIA BOMBYX - S.r.l.

Sede sociale in Castiglione Olona (Varese), via Ticino n. 2/4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como reg. soc. n. 18130
 (in fase di trasferimento a Varese)
 Codice fiscale n. 01519920134
 Partita IVA n. 02021200122

Delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 22 novembre 1991 ha deliberato la fusione per incorporazione della Seri-UP S.r.l. nella Industria Bombyx S.r.l.

La delibera di fusione prevede:

1. L'incorporazione della Seri-UP S.r.l. nella Industria Bombyx S.r.l. sulla base della situazione patrimoniale della prima e del bilancio della seconda alla data del 31 ottobre 1991.

2. La fusione avrà effetto a far tempo dalla data dell'atto di fusione, mentre ai fini fiscali gli effetti della attuanda fusione, ai sensi dell'art. 123 comma 7 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, avrà decorrenza dalla data del 1° novembre 1991.

3. La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Como in data 9 gennaio 1992 e iscritta in data 24 gennaio 1992.

Li, 27 gennaio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Giorgio Marelli

C-1505 (A pagamento).

FIGURELLA FLORENCE - S.r.l.

Sede in Firenze, via Repetti n. 14

Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci tenuta il 10 dicembre 1991 iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze il 23 dicembre 1991 al n. 34267 ha deliberato la fusione: della Società a responsabilità limitata Figurella Florence, incorporante, con sede in Firenze, via E. Repetti n. 14, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 51693, svolgente attività di istituto di bellezza femminile; e della Società a responsabilità limitata Figurella Firenze, incorporata, con sede in Mariano Comense (Como), via Isonzo n. 74, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Como al n. 20965, svolgente attività analoga.

In dipendenza della fusione lo statuto della società incorporante Figurella Florence S.r.l. non viene ad essere modificato in alcuna parte, considerato che la società da incorporare è partecipata al 100%.

Le operazioni della società da incorporare sono imputate al bilancio della incorporante dalla data del 31 dicembre 1991.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Andrea Barbagli.

C-1508 (A pagamento).

FIGURELLA FIRENZE - S.r.l.

Sede in Mariano Comense (Como), via Isonzo n. 74

Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci tenuta il 10 dicembre 1991 iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Como il 3 gennaio 1992 al n. 83 ha deliberato la fusione: della Società a responsabilità limitata Figurella Firenze, incorporante, con sede in Firenze, via E. Repetti n. 14, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 51693, svolgente attività di istituto di bellezza femminile; e della Società a responsabilità limitata Figurella Firenze, incorporata, con sede in Mariano Comense (Como), via Isonzo n. 74, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Como al n. 20965, svolgente attività analoga.

In dipendenza della fusione lo statuto della società incorporante Figurella Florence S.r.l. non viene ad essere modificato in alcuna parte, considerato che la società da incorporare è partecipata al 100%.

Le operazioni della società da incorporare sono imputate al bilancio della incorporante dalla data del 31 dicembre 1991.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: dott. Andrea Barbagli.

C-1509 (A pagamento).

**ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO
DELLE VENEZIE**

Sede Centrale in Verona

*Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge
 10 febbraio 1981 n. 23 e D.T.M. 23 dicembre 1981*

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente dal febbraio 1992 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17a, 20a e 24a serie 5,75% (lordo).

Verona, 16 gennaio 1992

Il direttore generale: dott. Daniele Pajusco.

C-1490 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Avviso ai sensi dell'art. 16 del dec. leg.vo n. 359/90

La Cassa di Risparmio di Cesena ha conferito l'intera azienda bancaria, con atto notarile in data 30 novembre 1991 registrato presso l'Ufficio del registro di Cesena ed ai sensi della legge n. 218/90 e del decreto legislativo n. 356/90, nella Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. sede legale e direzione generale di Cesena, corso Garibaldi n. 18, capitale sociale L. 115.000.000.000, riserve e fondi patrimoniali L. 35.000.000.000, codice fiscale e partita IVA n. 02155830405, iscritta al Tribunale di Forlì al n. 18034, reg. soc.

Pertanto, dal 1° gennaio 1992 la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 356/90, succede nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche dei quali la Cassa di Risparmio di Cesena era titolare in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi.

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della Cassa di Risparmio di Cesena, conservano la loro validità ed il loro grado a favore della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il presidente: cav. lav. Davide Trevisani

C-1456 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Le sigg.re Maria Enrica Venturelli, Mariangela Roba, Mariangela Di Gregorio, Franca Gualtieri, Maria Teresa Ansaldi, Isabella Costa, Marina Barabino, Patrizia Dallasta, Sonia Mariani e Teresa Olivieri, rappresentate e difese dall'avv. Maria Luisa Sarni Florino, hanno impugnato al T.A.R. Liguria, con ricorso (R.G.R. 1340/86), notificato alla Regione Liguria ed alla controinteressata Silvana Tedeschi, la delibera della Giunta Regionale n. 2113 del 29 maggio 1986 e tutti gli atti relativi alla procedura concorsuale per la nomina a 21 posti di istruttore della VI qualifica funzionale di cui al concorso bandito con deliberazione della Giunta Regionale n. 7409 del 27 dicembre 1984.

Nel ricorso si è dedotto il seguente motivo:

a) violazione dell'art. 1 del R.D. n. 1054 del 6 maggio 1928 e dell'art. 5 del bando di concorso nonché eccesso di potere per errore sui presupposti, contraddittorietà intrinseca, illogicità e difetto di motivazione, per avere, la commissione esaminatrice, attribuito punti 4 al diploma di scuola materna e per aver negato identica valutazione ai diplomi di addetto alla segreteria d'azienda e di addetto alla contabilità d'azienda posseduti dalle ricorrenti.

A seguito di ordinanze presidenziali venivano acquisiti in giudizio tutti gli atti concorsuali sicché le ricorrenti deducevano i seguenti ulteriori motivi:

a) violazione dell'art. 5, lett. A) del bando di concorso ed eccesso di potere per errore sui presupposti, carenza istruttoria e difetto di motivazione per avere la commissione erroneamente valutato fra i titoli di servizio anche quello prestato presso Enti diversi dalla Regione;

b) eccesso di potere per carenza istruttoria, difetto di motivazione sotto differenziato profilo e illogicità per avere la commissione omesso la indicazione, per taluni candidati, della qualità del servizio prestato e/o dell'Ufficio presso il quale si è svolto;

c) violazione del criterio di massima assunto dalla commissione nella seduta dell'8 dicembre 1985 ed eccesso di potere per contraddittorietà intrinseca e difetto di motivazione, perché non risultavano redatte le schede relative ai titoli non valutabili corredate da idonea motivazione, previste nel criterio di massima;

d) violazione dell'art. 3, punto C), del bando di concorso ed eccesso di potere per carenza istruttoria, difetto di motivazione ed illogicità, essendo stati usati criteri diversi nello specificare le ragioni delle divergenti valutazioni dei titoli;

e) violazione dell'art. 5, punto C), del bando di concorso ed eccesso di potere per contraddittorietà intrinseca, difetto di motivazione ed illogicità perché ad una candidata in possesso del titolo di studio di scuola media inferiore veniva attribuito il punteggio relativo al diploma di scuola media superiore.

A seguito di sentenza istruttoria 285/90, l'amministrazione versava in giudizio le schede relative ai titoli non valutabili.

Poiché fra tali schede mancavano quelle relative alle ricorrenti, veniva proposto il seguente ulteriore motivo aggiunto:

a) violazione del criterio di massima assunto nella seduta del 18 gennaio 1985 nonché eccesso di potere per errore sui presupposti, carenza istruttoria e di motivazione per avere la commissione, in contrasto con i criteri assunti, omesso di compilare dette schede nei riguardi delle ricorrenti.

Interveniva quindi la sentenza 214/91 che ordinava nuovi incombenzi istruttori e quindi la causa veniva chiamata all'udienza del 5 dicembre 1991. La relativa sentenza interlocutoria n. 1/92 ha ordinato, fra l'altro, la integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i concorrenti compresi nella graduatoria di idoneità per la qualità di controinteressati in essi ravvisati, consentendo la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 14 del R.D. n. 642 del 1907.

Quanto sopra viene quindi notificato a tutti i concorrenti compresi nella graduatoria di idoneità approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2113 del 29 maggio 1986.

G-38 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore del mandamento di Siena, con decreto 19 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. D/4-26125621, dell'importo di L. 1.144.000 intestato a «Bertoli Luigi», emesso in data 17 giugno 1991 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Monteriggioni, agenzia di Colle Val d'Elsa per conto del proprio istituto centrale I.C.C.R.E.A., autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Alberto Viti.

C-1519 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Busto Arsizio, con decreto in data 13 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 300374859 emesso dalla Banca di Legnano, agenzia di Busto Arsizio a favore di Stigliano Giovanni con un importo di L. 966.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Riccardi Teresa.

M-292 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 30 ottobre 1991, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale tratta di L. 2.200.000, emessa in data 19 gennaio 1990 scaduta il 4 febbraio 1990 a favore di Cinzano Francesco e C. S.p.a. ed a carico di F.lli Ambrosino via Rocco, 37 Arzano/Napoli con a tergo girate illeggibili, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde:
Mainardi Cornelio

M-294 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 25 ottobre 1991, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di Civitavecchia, agenzia Ladispoli c/c 32495-65 n. 5614577-07 di L. 1.190.907, emesso a Roma l'11 agosto 1990 da De Carolis Domenico, all'ordine di Metro Aurelia S.p.a., con a tergo girata illeggibile, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.:
Mainardi Cornelio

M-295 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 25 ottobre 1991, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di Civitavecchia, agenzia Ladispoli c/c 33875 n. 5626440-01 di L. 1.389.710, emesso a Roma il 13 agosto 1990 da Fornari Andrea, con a tergo girata illeggibile, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.:
Mainardi Cornelio

M-297 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 25 ottobre 1991, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di Civitavecchia, agenzia Ladispoli c/c 21172 n. 5628309-11 di L. 584.345, emesso a Roma l'11 agosto 1990 da Fantozzi Giovanni all'ordine Metro Aurelia S.p.a., con a tergo girata illeggibile, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a.:
Mainardi Cornelio

M-298 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lodi, con decreto del 18 novembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 282045 tratto sul c/c n. 1121/8 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Fisciano in data 11 settembre 1990 da RO.PA. S.a.s. di Truda Papa Rocco, via Faroldo Primo, 59, Fisciano, dell'importo di L. 2.000.000 negoziato dall'agenzia del Centro Commerciale della Banca Popolare di Lodi.

Dispone che il presente decreto venga a cura del ricorrente notificato alla Cassa Rurale ed Artigiana di Fisciano e ne autorizza il pagamento dopo trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini
Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-300 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lodi, con decreto del 18 novembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 59462 tratto sul c/c n. 1/0354 della Cassa Rurale ed Artigiana di Paternopoli - Paternopoli emesso in data 10 settembre 1990 da Troisauto di Troisi Vittorio residente in 83052 Paternopoli, via Pozzo dell'importo di L. 49.780.000 a favore Astra Veicoli Industriali negoziato dalla filiale di Piacenza della Banca Popolare di Lodi, ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Detto decreto dovrà essere notificato al traente.

p. Banca Popolare di Lodi
Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini
Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-302 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 29 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 29299672 tratto sulla Banca Popolare di Bari, corso Cavour, 84 - Bari, per L. 509.000, a favore di Sirea S.p.a. dal sig. Troccoli Carlo, corso Cavour, 72, Bari.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 23 gennaio 1992

p. Sirea S.p.a.: Paolo Melloni.

M-311 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Martina F.ca, con decreto del 16 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni:

n. 0266018107 tratto da Aloisio Giulio sul c/c 27/18, filiale di Martina F.ca del Banco di Napoli di L. 3.000.000;

n. 0945257 tratto da Fiorino Addolorata sul c/c 0550487, filiale di Martina F.ca Cassa di Risparmio di Puglia L. 3.000.000;

n. 0945259 tratto da Fiorino Addolorata sul c/c 0550487, filiale di Martina F.ca Cassa di Risparmio di Puglia L. 1.000.000;

n. 0945260 tratto da Fiorino Addolorata sul c/c 0550487, filiale di Martina F.ca Cassa di Risparmio di Puglia L. 1.000.000.

Martina Franca, 30 dicembre 1991

Avv. Francesco Caroli-Casavola.

C-1447 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Fermo, con decreto del 20 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni intestati alla Beato S.p.a.:

Banca di Lucania, agenzia di Picerno, assegno n. 10365250-12, c/c n. 186689, importo L. 2.437.120, traente Di Carlo Pasqualina, via 1° Maggio, 9, Picerno;

Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, agenzia di Bussi sul Tirino, assegno n. 823985008, c/c n. 81756, importo L. 562.464, traente Ganga Loris, via Regina Margherita, 31, Bussi sul Tirino;

Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, agenzia di Giulianova Lido, assegno n. 10549058-00, c/c n. 11788/3, importo L. 1.415.904, traente Tiziana S.r.l., via Ippodromo, n. 9, Giulianova Lido;

Banca Popolare Abruzzese Marchigiana, agenzia di Scoppito, assegno n. 15882379-06, c/c n. 2026/94, importo L. 1.822.016, traente Ciammola Maria Angela, via Amiternina, 1/A, Torninparte;

Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, agenzia di Lama dei Peligni, assegno n. 1678552-05, c/c n. 15383, importo L. 558.320, traente Grossi Chiara, via Frentana, 146, Lama dei Peligni;

Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, agenzia di Cepagatti, assegno n. 812989998, c/c n. 36695, importo L. 509.824, traente Morabito Fiorella, via B. Croce, 419, Chieti Scalo;

Banco di Napoli, agenzia di Penne, assegno n. 279854109-02, c/c n. 1731, importo L. 841.680, traente Durante Massimo, via De Gasperi, 6, Montebello di Bertonia;

Credito Italiano, agenzia di San Severo, assegno n. 5913545-01, c/c n. 23320, importo L. 2.282.896, traente Selvaggio Nazario, piazza N. Tondi, 50, S. Severo;

Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, agenzia di Avezzano, assegno n. 17395859-00, c/c n. 50407/6, importo L. 1.985.760, traente Del Pinto Luigi, corso della Libertà, 20, Avezzano;

Cassa Rurale ed Artigiana Val Tordino, agenzia di Mosciano Sant'Angelo, assegno n. 14492-10, c/c n. 530, importo L. 598.192, traente Tiziana S.r.l., via Ippodromo, 9, Giulianova;

Banca Popolare del Molise, agenzia di Santa Croce di Magliano, assegno n. 42768, c/c n. 8, importo L. 1.119.328, traente Rea Alberto, via Della Chiesa, 1, Magliano;

Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, agenzia di Casalbordino, assegno n. 2458477-08, c/c n. 10148, importo L. 785.748, traente Troiano Concetta, via Guarnieri, 147, Casalbordino;

Banco di Santo Spirito, agenzia di Campomarino, assegno n. 158043389, c/c n. 70167, importo L. 1.770.978, traente Di Lallo Nicola, via Skanderberg, Campomarino;

Banco di Roma, agenzia di Pescara, assegno n. 4869174604-08, c/c n. 31658, importo L. 295.145, traente Di Federico Gabriella, via G. D'Annunzio, 151, Villanova;

Banco di Napoli, agenzia di Pratola Peligna, assegno n. 293963714, c/c n. 27000891, importo L. 897.120, traente Di Cristofaro Maria Grazia, via Carso, 27, Pratola Peligna;

Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, agenzia di Spoltore, assegno n. 812858064, c/c n. 39841, importo L. 2.696.960, traente Di Blasio Lina, via Vomano, 11, Spoltore;

Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, agenzia di Caramanico, assegno n. 812977240, c/c n. 42475, importo L. 1.730.624, traente Alberico Anna Maria, corso Bernardi, 11, Caramanico Terme;

Cassa Rurale ed Artigiana di Pianella, sede di Ceratina, assegno n. 212976-10, c/c n. 14050145, importo L. 1.630.384, traente Coletti Silvana, via Littorio, 3, Rosciano;

Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, agenzia di Pescina, assegno n. 17979789-09, c/c n. 50365/8, importo L. 2.300.144, traente Iulianella Natalina, via Rinaldi, 9, Pescina;

Banca Popolare del Cassinate, agenzia di Sant'Elia Fiumerapido, assegno n. 1160444/12, c/c n. 90017/62, importo L. 1.252.000, traente Gargano Remo, via Nuova Cartiera, 1, Sant'Elia Fiumerapido;

Banca Popolare del Cassinate, agenzia di Sant'Elia Fiumerapido, assegno n. 1122502/04, c/c n. 90017/62, importo L. 1.158.464, traente Gargano Remo, via Nuova Cartiera, 1, Sant'Elia Fiumerapido;

Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, agenzia di Celano, assegno n. 13833740-11, c/c n. 50731/1, importo L. 5.417.104, traente Palumbo Vincenza, via Rioni Campitelli, Celano;

Banca Popolare Abruzzese Marchigiana, agenzia di Scoppito, assegno n. 15886441-12, c/c n. 2026/94, importo L. 1.047.648, traente Ciammola Maria Angela, via Amiternina, 1/A, Torninparte;

Cassa di Risparmio di Teramo, agenzia di Silvi Marina, assegno n. 11793988-11, c/c n. 10065/9, importo L. 539.504, traente Ditali Bruno, via Roma, 367, Silvi Marina;

Cassa Rurale ed Artigiana Val Tordino, agenzia di Mosciano Sant'Angelo, assegno n. 15304-03, c/c n. 530, importo L. 473.984, traente Tiziana S.r.l., via Ippodromo, 9, Giulianova;

Banca Popolare del Cassinate, agenzia di Sant'Elia Fiumerapido, assegno n. 1160443/11, c/c n. 90017/62, importo L. 1.252.000, traente Gargano Remo, via Nuova Cartiera, 1, Sant'Elia Fiumerapido;

Banca Popolare della Marsica, sede di Avezzano, assegno n. 2126214-12, c/c n. 3054/13, importo L. 2.124.304, traente Colantoni Valeriano, via Montegrappa, 41, Avezzano;

Banco di Napoli, filiale di Penne, assegno n. 279849095-06, c/c n. 27001731, importo L. 711.424, traente Durante Massimo, via De Gasperi, 6, Montebello di Bertonia;

Banco di Napoli, filiale di Campobasso, assegno n. 287122832-09, c/c n. 27005849, importo L. 1.710.240, traente Mucci Emanuele, piazza F.D. Ovidio, 3, Campobasso;

Banco di Napoli, filiale di Campobasso, assegno n. 287122837-01, c/c n. 27005849, importo L. 1.369.760, traente Mucci Emanuele, piazza F.D. Ovidio, 3, Campobasso;

Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, agenzia di Civitella Roveto, assegno n. 18770917-09, c/c n. 50054/4, importo L. 1.156.981, traente D'Abruzzo Osvaldo, via Roma, n. 4, Civitella Rovereto;

Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, agenzia di Caramanico, assegno n. 812977239, c/c n. 42475, importo L. 716.128, traente Alberico Anna Maria, corso Bernardi, 11, Caramanico Terme;

Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Pescara, assegno n. 2857025, c/c n. 15135, importo L. 1.300.000, traente Di Blasio Lina, via Vomano, 11, Spoltore;

Cassa di Risparmio di Chieti, agenzia di Orsogna, assegno n. 001446587, c/c n. 10277/1, importo L. 403.984, traente Stanziani Giosina, piazza Mazzini, 14/15, Orsogna;

Banca Popolare Abruzzese Marchigiana, agenzia di Montesilvano, assegno n. 13857729, c/c n. 74211/38, importo L. 2.692.000, traente Salvati Emma, via Lazio, 64, Montesilvano;

Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, agenzia di Popoli, assegno n. 824216574, c/c n. 99685, importo L. 623.961, traente Pescara Francisco, corso Gramsci, 103/105, Popoli;

Cassa Rurale ed Artigiana di Pianella, sede di Ceratina, assegno n. 212980, c/c n. 14050145, importo L. 1.953.618, traente Coletti Silvana, via Littorio, 3, Rosciano;

Banco di Roma, agenzia di Lucera, assegno n. 4593777927, c/c n. 9798, importo L. 3.531.149, traente Giarruso Raffaele, via De Vincentis, 34/36, Lucera;

Credito Molisano, agenzia di Termoli, assegno n. 12096164, c/c n. 38, importo L. 310.989, traente Di Nuoscio Cesidio, via Del Progresso, 7, Petacciato;

Banca Popolare del Molise, agenzia di S. Croce di Magliano, assegno n. 39839, c/c n. 314, importo L. 1.032.208, traente Alfieri Teodoro, via Ciavola, 16, S. Croce di Magliano;

Banca Commerciale Italiana, agenzia di Pescara, assegno n. 1187590865, c/c n. 51813990136, importo L. 211.000, traente Mazzioli Carlo, girante Giuliana Hall di Musco Patrizia, via C. Battisti, 57, Pescara,

autorizzando il pagamento a favore della ricorrente decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Dott. proc. Elpidio Natale.

C-1454 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Massa dott. Spanò con decreto emesso in data 13 gennaio 1992, pronunzia l'ammortamento dell'assegno di L. 1.126.600, tratto da «Le Auto Rossi» a favore di Lenzoni Stefano, assegno n. 78.684.370 della Banca Toscana, filiale di Massa, pertanto autorizza il pagamento dell'assegno predetto decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

• Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1457 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore, letta l'istanza che precede, vista la documentazione allegata, visti gli articoli 69 e seguenti regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli:

A.B. n. 328518204 emesso il 24 aprile 1990 di L. 700.000, tratto sulla Banca Popolare di Terracina da Mari Ivana titolare del c/c n. 14.05.1046 nata a Terracina, ivi residente in via Mediana, km. 3.600 - 04019 Terracina;

A.B. n. 1077889432 emesso il 23 aprile 1990 per L. 3.000.000, tratto sul c/c n. 4379 in essere presso B.S.S., filiale di Torrimpietra - Sergio di Lena nato a Paluzza (UD) 16 gennaio 1930, residente a Marina San Nicola - Ladispoli in via della Vergine, 10;

A.B. n. 351222979 emesso il 20 aprile 1990 per L. 917.275, tratto sul c/c n. 370.90 in essere presso il M.P.S. - Torre Annunziata titolare del conto Pignataro Roberto, via Vesuvio, 159 - 80040 Trecase (NA);

A.B. n. 1922348 di L. 944.872, tratto sul c/c n. 4833 emesso il 22 aprile 1990 in essere presso la B.N.L. Latina;

A.B. n. 712654 di L. 1.181.741, tratto sul c/c n. 5200845/17 in essere presso la C.R. Calabria e Lucania, agenzia Praia a Mare;

A.B. n. 915294 di L. 392.903, in essere presso la C. Rurale ed Artigiana S. Apollonia c/c n. 7589/01/70;

A.B. n. 0109840946 di L. 300.000, tratto sul c/c n. 255/20008 Banca Popolare di Milano, filiale di Roma emesso il 20 aprile 1990;

A.B. n. 02304907820 emesso il 20 aprile 1990 tratto sul c/c n. 1850 in essere presso il Banco di Napoli, filiale di Melfi per L. 2.050.000;

A.B. n. 3252054 emesso per L. 950.000, il 23 aprile 1990 c/c n. 30064/00 tratto sulla Banca Popolare del Cassinate, agenzia di Roccasecca Scalo;

A.B. n. 8698865 emesso il 9 aprile 1990 per L. 150.000, c/c n. 03037000 tratto sul Credito Italiano Roma AMDI 2008/3220;

A.B. n. 91849360-05 per L. 350.000, tratto sul c/c n. 53004/7 B.S.S. Roma 3452/3222;

A.B. n. 927175/03 emesso per L. 300.000, c/c n. 2707/18 Banca Popolare del Cassinate 274320;

A.B. n. 108646437 emesso per L. 830.000, emesso il 23 aprile 1990 B.S.S. 3452 Filiale di Cassino 74370;

A.B. n. 112870095 emesso per L. 500.000 c/c n. 14251/37 C.R.R., agenzia 18 Roma;

A.B. n. 252534/12 emesso il 23 aprile 1990 tratto sul c/c n. 32611/25 Banca Popolare del Cassinate, agenzia Roccasecca Scalo, emesso per L. 494.000.

p. Banca della Ciociaria
L'amministratore delegato: Augusto Zeppieri

C-1463 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Frosinone - Sezione distaccata di Anagni, dott. G. Lavoragna, in data 5 dicembre 1991, su istanza di Spera Luigi, n. Paliano l'8 dicembre 1947 ed ivi residente, via Le Capore n. 17/C, ha emesso, a parziale modifica del provvedimento n. 314 cron., decreto di ammortamento dell'assegno n. 2339 c/c 12118 intestato a Corirossi Quirino ed Esposito Anna; ha ordinato la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente ed al trattario, autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché non venga proposta opposizione nel frattempo.

Anagni, 11 dicembre 1991

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Adele Marzocchi.

C-1470 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pistoia, con decreto 28 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 2677106 tratto a Torino il 28 marzo 1991, c/c 350611, di L. 1.000.000, sui «F.lli Ceriana Banca S.p.a.», da Ferreri e Associati - studio legale - Torino.

Per opposizione termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Patrizio Rosi.

C-1474 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Avezzano, con decreto del 7 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento e l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 6407012150 di L. 20.000.000, con scadenza al 23 gennaio 1991 rilasciato dalla succursale di Pescina della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila.

Per opposizione giorni novanta.

Avezzano, 22 gennaio 1992

Il richiedente: Di Nicola Giovannino.

C-1476 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento 22 giugno 1991, il pretore di Rimini, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 1651327757 di L. 1.000.000, sul c/c n. 21657 Credito Romagnolo Rimini, filiale di Riccione emesso da Piavani Adriana firmato nella traenza in calce da Piavani Adriana, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Rimini, 22 luglio 1991

Avv. Giuliano Bonizzato.

C-1478 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 19 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9711739 di L. 1.000.000 tratto sul c/c n. 16.11.460/3 presso la Banca Popolare di Taranto, filiale di Taranto, intestato a Carrera Anna Maria, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Taranto, 13 gennaio 1992

Dott. proc. Eugenia Pantaleo.

C-1479 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 7 gennaio 1992, il presidente del Tribunale di Macerata, ha pronunciato ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 1378721 tratto dal c/c n. 2984/43 della Banca Popolare Pesarese, agenzia Gabicce M. emesso dalla ditta Pens. Tea di Terenzi Quarto per l'importo di L. 333.754;

2) assegno n. 025366966 tratto dal c/c n. 3047/52 della Cassa di Risparmio di Pesaro, filiale Gabicce Mare emesso dalla ditta Alimentari Marini per l'importo di L. 1.473.265;

3) assegno n. 0152611956 tratto dal c/c n. 316/5/46 della Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno Ancona, filiale Polverigi emesso dalla ditta Carosi Basilio per l'importo di L. 577.788;

4) assegno n. 00118887/03 tratto dal c/c n. 32061/51 della Cassa Rurale e Artigiana di Falconara, agenzia di Castelferretti emesso dalla ditta G.A.I. di Berardi Ilario per l'importo di L. 551.616;

5) assegno n. 640698 tratto dal c/c n. 0899/36 della Banca Popolare di Ancona, filiale di Marina di M. Marciano emesso dalla ditta Magnarina Livia di Marina di M. Marciano per l'importo di L. 1.378.841;

6) assegno n. 618 tratto dal c/c n. 251221/88 della Cassa Rur. Art. Falconara Centrale emesso dalla ditta M.B.M. di Falconara per l'importo di L. 799.551;

7) assegno n. 0023768771 tratto dal c/c n. 1049/21 della Cassa Risp. Rimini, filiale Cattolica Centro emesso dalla ditta Bossoli Cesare di Cattolica per l'importo di L. 250.300.

Civitanova Marche, 17 gennaio 1992

Ercoli Nazzareno.

C-1481 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Venezia - Sezione distaccata di Dolo, rende noto che con decreto 16 gennaio 1992 n. 1417/92 N.C., ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari tratti sul c/c n. 11791/P della Banca Antoniana, agenzia di Camponogara, recanti i n.ri 39866646, 39866645 e 39866648 emessi a vista da Bettio Maurizio a favore di sè stesso per lire rispettivamente, 34.243.341, 30.000.000 e 14.256.000, autorizzandone il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1522 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma, con decreto n. 59/92 vol., 131/92 cron., del 23 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile n. 00474969 dell'importo di L. 2.200.000 sul c/c 1753/07 emesso dal sig. Renzaglia Vittorio, tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Padenghe Sul Garda (BS) all'ordine di Giary Group S.p.a.

Opposizione entro quindici giorni.

L'amministratore unico: Lasagni Rosa Linda.

C-1525 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, su ricorso di Luigi Malanchini, con decreto emesso ex art. 2016 C.C. in data 17 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 effetti cambiari emessi per L. 1.983.000 ognuno in Cassano d'Adda il 29 aprile 1988 da Marchione Maria residente in Cassano d'Adda, via L. da Vinci, 63 ed a favore di Rinaldi Maddalena ed aventi scadenza al 31 agosto 1991, 31 dicembre 1991, 30 aprile 1992, 31 agosto 1992, 31 dicembre 1992.

Opposizione nei termini di legge.

Luigi Malanchini.

M-283 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 16 giugno 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.750.000 emesso il 27 maggio 1987 scadente il 30 aprile 1988 a favore di Claudio Malatesta a firma di Daniela Parente di Rosignano Solvay.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Aldo Crosta.

M-293 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 15 novembre 1991, ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

cambiale di L. 4.347.000, emessa in data 2 gennaio 1989 scad. 28 febbraio 1991 a firma GE.CO.S. S.r.l. l'amministratore f.to illeggibile c/o Supermercato Frutti d'Oro S.S. 195 km. 12,300 - 09012 Capoterra (CA) all'ordine di Immobiliare Giardino di P. Ballarini e C. pagabile presso Cariplo sede viale Bonaria Cagliari;

cambiale di L. 15.652.200, emessa in data 31 ottobre 1988 scad. 28 febbraio 1991 a firma GE.CO.S. S.r.l. f.to illeggibile c/o Supermercato Frutti d'oro S.S. 195 km. 12,300 - 09012 Capoterra (CA) all'ordine di Immobiliare Giardino di P. Ballarini e C. pagabile presso Cariplo sede Cagliari,

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo S.p.a.

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde:
Mainardi Cornelio

M-296 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 27 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 6.722.388 emessa a Parma il 25 settembre 1989 con scadenza al 12 novembre 1991 a firma Officina Meccanica di Benaglia Dino & C. S.n.c. all'ordine Overmach S.p.a. - Vendita con riserva di proprietà. Girata ad Interbanca.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-305 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 11 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 6.914.500 emessa il 15 dicembre 1987 con scadenza al 15 ottobre 1990 tratta da Breton S.p.a. su Travertini Pascucci S.p.a., accettata. Su retro: vendita con riserva di proprietà, girata a Interbanca.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-306 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sanremo, con decreto del 7 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei dodici vaglia cambiari dell'importo di L. 940.000 ciascuno scaduti al giorno primo di ogni mese a partire dal 1° maggio 1979, per terminare al 1° aprile 1980, il cui tenore letterale del primo è il seguente:

«Bollo da L. 9.400. Sanremo 20 marzo 1979. L. 940.000. Al 1° maggio 1979 pagherò per questa cambiale al Carlo Giacobelli e Alberto Massa la somma di lit. novecentoquarantamila lire. Nome ed indirizzo del debitore: Fittipaldi Antonio e Donadio Nicolina V. Cardinal Gastaldi 14 Taggia (Imperia) F.to Fittipaldi Antonio; F.to Donadio Nicolina. Per avallo F.to Buttarelli Alfredo (sul retro) Conservatoria R.R.II. Sanremo. La presente cambiale è garantita da ipoteca accesa il 21 marzo 1979 gen ord. 2560 part. n. 146. Il direttore reggente dott. Mario Benincasa F.to Mario Benincasa».

Gli altri undici vaglia cambiari del medesimo tenore, tranne che per la data di scadenza che varia progressivamente mensilmente dal 1° giugno 1979 al 1° aprile 1980, dispone la pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi di legge e manda alla parte ricorrente di effettuare le notifiche di rito. Il presidente F.to Ciaccio. Sanremo, 13 dicembre 1991. L'operatore amm.vo: G. Tamborra.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-1460 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Perugia, in data 26 novembre 1991, pronuncia l'ammortamento di n. 48 pagherò cambiari ciascuno dell'importo di L. 880.000 emessi tutti il giorno 9 giugno 1976 dalle signore Valentini Ridolfini Rosanna e Zamboni Maria Luigia a favore della Fintorino S.p.a. con sede in Torino con scadenza continuata

mensile dal 24 luglio 1976 al 24 giugno 1980 e pagabili presso la Cassa di Risparmio di Corciano, autorizza la Fintorino S.p.a. ad emettere il duplicato dei titoli cambiari di cui sopra dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Perugia, 21 gennaio 1992

Dott. proc. Francesca Margari.

C-1466 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R.Vol. 3158/91, in data 15 gennaio 1992, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 31434 cat. 32 con denominazione: «Damonte Santino» acceso in data 1° giugno 1970 presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia di Arenzano, recante un saldo apparente di L. 12.552.976.

Opposizione legale giorni novanta.

Firpo Maria.

G-42 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 13 dicembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/22910 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 6 denominato a Mastrapasqua Carla, Stimolo Fabio e Stimolo Giuseppe con un saldo apparente di L. 7.091.963 alla data: 5 novembre 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Mastrapasqua Carla.

M-307 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 24 dicembre 1991, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 4259/0110 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di Porta Carratica Pistoia, intestato «Aprigliano Elena», con un saldo di L. 6.061.818, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 22 gennaio 1992

Aprigliano Elena.

C-1452 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nuoro, in data 18 dicembre 1991, ha emesso provvedimento di inefficacia del libretto n. 2173/20 intestato a Cucca Maria Rosaria, rilasciato dalla C.C.C.A. U.C. Banco di Sardegna di Benetutti avente saldo apparente al 29 ottobre 1991 di L. 14.544.270.

Cucca Maria Rosaria.

C-1458 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Vibo Valentia, del 20 novembre 1991, è stata dichiarata l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1100923 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Vibo Valentia, intestato alla Cooperativa Edilizia Eughenia, con sede in Vibo Valentia, con un saldo attuale di L. 9.486.500.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Vibo Valentia, 10 gennaio 1992

Il cancelliere: Giuseppe Cuscina.

C-1467 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, letto il ricorso, visto l'art. 6 della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore cat. 01 n. 6774 della Cassa di Risparmio di Fano, agenzia di Calcinelli di Saltara, avente un saldo apparente di L. 6.000.000, intestato alla signora Ciancamerla Cristina, nata a Fano il 9 novembre 1960, residente a Saltara, frazione Calcinelli, via Ancona n. 2, autorizza l'istituto bancario suddetto a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione per estratto, del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pesaro, 18 dicembre 1991

Ciancamerla Cristina.

C-1482 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 23 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4292/1 - matr. 1810736, emesso e funzionante presso il Monte dei Paschi di Siena, filiale di Lucca, agenzia n. 2 e con un saldo apparente di L. 14.920.890, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 21 gennaio 1992

Sac. Giovanni Nanni.

C-1489 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale Civile di Palermo, in data 18 gennaio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 77053875801 emesso dall'agenzia 3 della Banca del Sud, disponendo il rilascio del duplicato.

D'Agostino Bruno.

C-1510 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore del mandamento di Siena, con decreto 19 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di piccolo risparmio al portatore n. 8428 intestato a Dreassi Paola con un saldo apparente di L. 3.542.760, acceso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Monteriggioni, sede di Fontebecci, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Alberto Viti.

C-1514 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto 4 novembre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 23757/89 emesso dalla sede di Leno della Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Bresciana al motto Patini Norma con saldo apparente di L. 13.613.666.

Il direttore di sezione: dott. Giovanni D'Amore.

C-1520 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, il 29 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 19/77211 intestato a Ferrara Palma e Di Domenico Sabato, emesso dal Credito Commerciale Tirreno con sede in Cava dei Tirreni, con un saldo apparente di L. 48.408.823.

Opposizione novanta giorni.

Salerno, 17 dicembre 1991

Ferrara Palma - Di Domenico Sabato.

C-1527 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto del 27 novembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito serie 33/701225/30 n. 057575 emesso il 14 settembre 1990 scadenza 14 aprile 1992 di L. 150.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Lodi, filiale di Agrate Brianza, ne autorizza l'istituto emittente a rilasciarne al signor Manzoni Severino Di Mozzo, via degli Albani, 7, duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Banca Popolare di Lodi

Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini

Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-301 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 17 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 76741/14 emesso dalla Banca Credito Italiano, agenzia di Milano, denominato Mancuso Maria, Giuseppe e Maria Dora, con un saldo apparente di L. 15.000.000 alla data 3 dicembre 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Mancuso Maria.

M-304 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 9 dicembre 1991, ha pronunciato ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione senza opposizione, del certificato di deposito al portatore n. 924322012 di L. 50.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Catania.

Catania, 21 gennaio 1992

Fazio Santa.

C-1451 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Chieti, letto il ricorso per smarrimento di certificato di deposito presentato dall'intestatario signor Mario Alessi, effettuati i dovuti accertamenti, letto l'art. 9, legge 30 luglio 1951, n. 948, ha dichiarato con provvedimento in data 11 ottobre 1991, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, la inefficacia del certificato di deposito bancario n. 981/544668-00 sc. 62, vincolato per diciotto mesi, emesso l'11 gennaio 1991 scadenza 11 luglio 1992 emesso dalla BNL, filiale di Chieti, portante la somma di 15 milioni, a condizione che, nel termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, non venga fatta opposizione dal detentore.

Il presidente: Michele Salvia.

C-1461 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 17 gennaio 1992, dichiara l'inefficacia di n. 2 certificati di deposito al portatore:

1) avente serie A e n. 106639, emesso il 21 ottobre 1991, intestato Baldaccini Elio e Ombroni Quintilia, di L. 50.000.000;

2) serie A e n. 106647, emesso il 25 ottobre 1991, intestato Baldaccini Lelio e Mirri Rosina, di L. 40.000.000,

entrambi emessi dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di Porta Carratitica Pistoia, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato dei predetti certificati di deposito decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 18 gennaio 1992

Baldaccini Lelio.

C-1473 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Campobasso, con decreto in data 15 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 00282504 emesso il 13 settembre 1991 dalla Banca Popolare del Molise, sede di Campobasso per l'importo di L. 25 milioni.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Campobasso, 22 gennaio 1992

Pasquale Ciarmela.

C-1480 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto del 17 dicembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso su richiesta della signora Di Tano Ida dal Banco di Napoli, filiale di Fasano (Brindisi) n. 00116747.07 emesso il 13 maggio 1991 a sei mesi scadenza 14 novembre 1991 di L. 25.000.000, ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto certificato di deposito decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Di Tano Ida.

C-1483 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 29 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del titolo certificato di deposito al portatore n. 535/72016/14 emesso e funzionante presso la banca Credito Italiano, filiale di Lucca con un saldo apparente di L. 10.000.000 fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Ciomei Livio Leonello.

C-1488 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale, vista la legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara la inefficacia del certificato di deposito da L. 5.000.000 n. 201603 scadenza 24 luglio 1992 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia n. 3, intestato a Demartis Angela.

Opposizione entro novanta giorni.

Angela Demartis.

C-1501 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

I signori Galeassi Girolamo, nato a S. Massimo il 16 marzo 1942, e Feleppa Marta, nata a S. Leucio del Sannio il 15 febbraio 1948, coniugi conviventi, residenti in S. Massimo (Campobasso) alla via Canonica, n. 17, in data 13 dicembre 1991, hanno chiesto la dichiarazione di inefficacia del certificato di deposito n. 3852 del 2 aprile 1991 nonché del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 3556/2 intestato a De Vita Grazia, emessi e pagabili dalla Banca Popolare del Molise, agenzia di Bojano (Campobasso), e, dichiarata la loro inefficacia con decreto n. 11/92 R. Cron. dell'8 gennaio 1992, il presidente del Tribunale di Campobasso ha disposto la presente pubblicazione ai fini del rilascio dei duplicati dei titoli caducati che potrà avvenire trascorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione se non vi sono state opposizioni.

Tutto ciò premesso, invitano chiunque abbia interesse ad opporsi a presentare le sue opposizioni nelle forme stabilite dall'art. 12, legge 30 luglio 1951, n. 948.

Galeassi Girolamo - Feleppa Marta.

C-1462 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Catania, su istanza del signor Riccardo Massimino, elettivamente domiciliato in Catania, via Aloï, 46, presso lo studio del prof. avv. Pietro Abbadessa, ha pronunciato in data 25 gennaio 1992 con decreto n. 821/91 l'ammortamento di n. 10.000 titoli azionari del valore nominale di L. 10.000 cadauno della Italica Costruzioni S.p.a. con sede legale in Gravina di Catania, via Gramsci n. 5, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 8833 del registro delle società presso il Tribunale di Catania intestate al ricorrente e specificatamente:

certificato n. 3 per n. 30 azioni;
certificato n. 4 per n. 20 azioni;
certificato n. 7 per n. 350 azioni;
certificato n. 8 per n. 4.600 azioni;
certificato n. 10 per n. 5.000 azioni,

autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Riccardo Massimino.

C-1500 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia in data 1° giugno 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che El Khoury Antoine, nato a El Bachoura (Beirut) il 30 novembre 1946 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Pesaro, anno 1988, parte II, serie B, n. 10), residente a Pesaro, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello «Curi».

Chiunque abbia interesse, può presentare opposizione nei modi e termini di legge.

El Khoury Antoine.

C-1495 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 10 gennaio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Centorbi Carmela» nata a Seregno il 1° luglio 1971 e residente a Monza in via L. Sturzo n. 11, in quello di «Cetorbi Loredana».

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giovanni Domenico Peritore.

M-310 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 10 dicembre 1991, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Serra Nicola e D'Amario Anna Rita, residenti in Ortona, via Giovanni XXIII n. 176, chiedono l'autorizzazione a cambiare il nome della figlia «Rocio» in «Rosella».

Li, 22 gennaio 1992

Serra Nicola - D'Amario Anna Rita.

C-1443 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli, con decreto in data 23 ottobre 1991, ha autorizzato Modestino Santone, nato ad Avellino l'11 aprile 1975, e residente in Carrara, via Muttini n. 24, legalmente rappresentato dal padre Raffaele Santone, a cambiare il nome di «Modestino» in «Dino Marco, Modestino».

Per opposizione, giorni trenta dalla pubblicazione.

Raffaele Santone.

C-1453 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 23/1991, in data 12 novembre 1991 dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Cornacchia Giuseppe, nato a Tricarico il 14 luglio 1990, rappresentato legalmente dai genitori Cornacchia Antonio e Cetani Anna Antonietta, tutti residenti in Grottole al viale della Resistenza n. 127, di cambiare il nome in quello di «Marco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cornacchia Antonio - Cetani Anna Antonietta.

C-1465 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste, ha autorizzato Martina Riccardo e Del Regno Marina, residenti a Tavagnacco (Udine), a cambiare il nome del minore Martina Willintong nato a Garzon (Colombia) il 1° gennaio 1984 in «Giovanni», del minore Martina Jackeline, nata a Garzon (Colombia) il 1° gennaio 1986 in «Caterina», del minore Martina Duverney, nato a Garzon (Colombia) il 20 dicembre 1988 in «Pietro», del minore Martina Ycela, nata a Garzon (Colombia) il 20 dicembre 1988 in «Irene».

Opposizioni ai sensi di legge.

Del Regno Marina - Martina Riccardo.

C-1472 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 5/1991 reg. C.N.C. in data 28 febbraio 1991, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Mango Di Sirio Marisa, nata a Colobraro (Matera), il 9 luglio 1962 e residente ad Ardea (Roma) alla via Rieti n. 44, ha autorizzato il cambiamento del proprio nome in quello di «Maria Letizia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Marisa Di Sirio.

C-1484 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato in Cancelleria l'11 dicembre 1991 Cattozzi Mariangela di Imperia, ha chiesto al Tribunale di Imperia, la dichiarazione di morte presunta di Cattozzi Alfonso, nato ad Adria (Rovigo) il 30 giugno 1935 e scomparso nel 1963.

Chiunque abbia notizie dello scomparso deve farle pervenire al Tribunale predetto entro sei mesi.

Avv. Marco Valcado.

G-43 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Invitati chiunque abbia notizie del sig. Franco Norelli, nato nel Connecticut il 2 ottobre 1902, scomparso dal 1975, a fornirle al presidente del Tribunale di Orvieto.

Avv. Riccardo Dalla Vedova.

S-311 (A pagamento - Dalla G.U. n. 16).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA
**COMUNE DI RIOMAGGIORE
(Prov. della Spezia)**

Il giorno 27 febbraio 1992 alle ore 11 si terrà asta pubblica con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per la vendita di un fabbricato sito nel centro storico di Riomaggiore composto da tre piani fuori terra.

La vendita sarà articolata in tre lotti:

lotto A) Piano terra ingresso via Colombo mq. 70, prezzo a base d'asta L. 112.000.000;

lotto B) Piano terra ingresso via Pecunia mq. 70, locato, prezzo a base d'asta L. 129.500.000;

lotto C) Piano primo ingresso via Pecunia mq. 70, prezzo a base d'asta L. 150.000.000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria del Comune di Riomaggiore (tel. 0187/920.113).

Riomaggiore, 22 gennaio 1992.

Il sindaco: Franco Bonanini.

G-37 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «PARALUPI - FIORANI»

Guastalla (RE) largo Gramsci, 3

Il presidente avvisa che il giorno 26 febbraio 1992 alle ore 11 nella sede amministrativa della Casa di Riposo «Paralupi Fiorani» sita in Guastalla di Reggio Emilia in Largo Gramsci, 3 si procederà alla vendita all'asta pubblica delle quote di proprietà dell'I.P.A.B., Casa di Riposo «Paralupi Fiorani» della Eucaliptus Decima S.r.l., iscritta nel registro del Tribunale di Milano al n. 82234/2339/6793 pari al 100% del capitale sociale e corrispondenti ad un immobile posto in Milano, via della Moscova n. 40/2, col metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Il prezzo a base d'asta è di L. 1.100.000.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per l'asta.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio segreteria dell'I.P.A.B. Casa di Riposo «Paralupi Fiorani» nelle ore di ufficio. (Prot. n. 69).

Guastalla, 22 gennaio 1992

Il presidente: Antonio Acerbi.

C-1471 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 65
Comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese
 Sesto San Giovanni, viale Matteotti n. 83

L'U.S.S.L. n. 65 con sede in Sesto San Giovanni, viale Matteotti, 83, deve indire, ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge regionale n. 106/80 e legge regionale n. 15/1990, una gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio nei tipi, condizioni e termini di consegna precisati nel Capitolato speciale.

La licitazione ha per oggetto la fornitura di pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per un importo presunto di L. 990.000.000, iva esclusa.

La fornitura verrà aggiudicata in un unico lotto per tutti i prodotti richiesti.

Il periodo di fornitura viene fissato dal 1° gennaio 1992 al 31 dicembre 1994 con consegne frazionate secondo la necessità dell'U.S.S.L.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno *18 febbraio 1992* e le stesse dovranno essere fatte pervenire con le modalità stabilite dall'ultimo comma dell'art. 8 della legge 30 marzo 1981 n. 113, all'ufficio protocollo dell'U.S.S.L. n. 65, viale Matteotti, 83 - Sesto San Giovanni, ed essere redatte in lingua italiana e su carta legale.

L'U.S.S.L. spedisce gli inviti a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara entro il 90° giorno dalla data del presente bando.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione, in carta legale, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a) b) c) d) e) f), dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato ovvero del registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale in data non anteriore a tre mesi da quella di richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti le capacità finanziarie, rilasciate da Istituti di credito di diritto pubblico;

e) dichiarazione, da tenersi con le forme della legge 4 gennaio 1968 n. 15, del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente alla domanda, per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici.

Per l'ammissione alla gara, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 5, lettera n. 12 e 13 della legge n. 113/81, l'importo medio annuo di cui sopra non deve essere inferiore a L. 3.000.000.000;

f) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1988-1989-1990.

Alla domanda di partecipazione dovranno inoltre essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) elenco delle principali forniture di pellicole radiografiche, prodotti chimici di sviluppo e fissaggio effettuate a Unità Sanitarie Locali, Ospedali ed altri Enti Pubblici o Privati nel triennio precedente la domanda, con i rispettivi importi, periodo e destinatari.

L'elenco dovrà essere accompagnato da certificati di forniture rilasciati o vistati dalle amministrazioni destinatarie;

b) listino preferenziale in vigore.

Nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire, nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità delle forniture alle stesse condizioni di aggiudicazione.

La fornitura afferisce, oltre ai prodotti chimici, le lastre radiografiche con le seguenti peculiarità e caratteristiche:

a) pellicole biemulsionate (alta definizione - alta definizione anticrossover - alta sensibilità - ampia latitudine - ampia latitudine anticrossover) da utilizzarsi con schermi di rinforzo verde emittenti e da trattare sia con sistemi di sviluppo in camera oscura che a piena luce (Multiloader 3M Italia);

b) pellicole monoemulsionate per laser e per mammografia (per queste ultime è richiesta alta definizione e buon contrasto - altissima sensibilità e medio contrasto).

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 15 lettera b) della legge 30 gennaio 1981 n. 113, nonché con le modalità precisate nel Capitolato speciale e nella lettera invito.

Le domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 68 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 8 secondo comma legge n. 113/81, non sono vincolanti per l'U.S.S.L.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 22 gennaio 1992.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi all'Unità Operativa Provveditorato-Economato dell'U.S.S.L. n. 65 di Sesto San Giovanni, viale Matteotti, 83 - Tel. 24.99.274.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Spata

Il dirigente coord. amm.vo: rag. Marino Bellotti.

M-286 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 58
 Cernusco sul Naviglio

1. Ente appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale n. 58, Piazza Martiri della Libertà, 20063 - Cernusco sul Naviglio - (Milano). Tel. 02/92360.1 - fax 02/9230641.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

b) —;

c) forma contrattuale: Contratto di somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: Magazzini dei presidi ospedalieri di Cernusco sul Naviglio, Gorgonzola e Melzo;

b) oggetto dell'appalto: Carni Bovine Fresche.

Importo annuo: 350.000.000 di lire;

c) divisione in lotti: Aggiudicazione unica per tutti i lotti di fornitura.

d) —.

4. Termine di consegna: 1° aprile 1992 - 31 marzo 1993.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. È previsto raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 113/81.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *21 febbraio 1992*;

b) Indirizzo: U.S.S.L. n. 58 - Piazza Martiri della Libertà, 20063 - Cernusco Sul Naviglio - (Milano). Tel. 02/92360.1 - Fax 02/9230641;

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: La domanda deve contenere:

dimostrazione di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'articolo 10 della legge n. 113/81;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte Straniere, in data non anteriore a tre mesi;

dichiarazione di cui all'articolo 12, lettera c) della legge n. 113/81 resa ai sensi della legge n. 15/68. Per l'ammissione alla gara è richiesto un fatturato 1990 non inferiore a 1.500.000.000 di lire;

elenco forniture identiche a quelle di gara realizzate negli anni 1988-89-90 con dichiarazioni rilasciate dai clienti attestanti, pena la non ammissibilità alla gara, per un fatturato pari a complessive 3.000.000.000 di lire;

idonee garanzie bancarie attestanti le capacità finanziarie, rilasciate da Istituti di credito di diritto pubblico;

relazione tecnica che illustri le attrezzature e le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità delle carni fornite.

9. Criteri di aggiudicazione: Articolo 15, lettera a) della legge n. 113/81 maggior ribasso su prezzo base.

10. Altre informazioni: La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante. Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale e Generale le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.S.L. n. 58 di Cernusco sul Naviglio - Piazza Martiri della Libertà - tel. 02/923601.

11. Data invio del bando: 24 gennaio 1992.

L'amministratore straordinario:
dott. Alessandro Bertoja

Il coordinatore amministrativo: dott. Massimo Lavessi.

M-319 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA 5ª ZONA MONTEPIANO REATINO

Rieti, via Manzoni, 10
Tel. 0746/485341 - Telefax 0746/271187

Il presidente rende noto che è intendimento di questo Ente procedere alla licitazione privata per l'aggiudicazione di tutte le opere previste nel progetto Miglioramento Pascoli in comune di Cantalice - Leonessa - Cittaducale, finanziato ai sensi della legge 1º marzo 1986, n. 64, da eseguire con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 1 lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per un importo a base d'asta di L. 2.226.542.390.

Opere scorparabili: cat. 10/A per L. 150.000.000 cat. 11 per L. 750.000.000.

I lavori saranno eseguiti nel territorio del comune di Cantalice, Cittaducale e Leonessa; consistono nella costruzione di serbatoi, sistemazione di rifugi montani, costruzione di acquedotto e coltura del cotico erboso.

Il termine di esecuzione è stabilito in giorni 350 decorrenti dalla data di consegna.

Possono partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni in associazione temporanea di tipo verticale e/o orizzontale ai sensi dell'art. 8, comma 1 e 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire a questa sede entro le ore 13 del *ventunesimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, tramite il servizio postale con raccomandata al seguente indirizzo: Comunità Montana 5ª Zona «Montepiano Reatino» via A. Manzoni 10 - 02100 Rieti.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La cauzione definitiva sarà pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione ed i pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta che l'importo dei lavori eseguiti raggiunga la somma di L. 100.000.000.

La richiesta d'invito deve contenere:

a) dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 lettera a), b), c), d), e), f), g) della legge 584/77; come confermato da punto 5 dell'allegato II del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per lire 1.500.000.000; cat. 10/A per lire 150.000.000; cat. 11 per lire 750.000.000.

In caso di imprese riunite, ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'A.N.C. e la capogruppo deve possedere un'iscrizione minima pari ad almeno il 50% della categoria principale (cat. 2);

c) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 17 lettera c) della legge 584/77 come confermato da punto 5 dell'allegato II del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, attestante la cifra di affari globale ed in lavori di ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuto denuncia annuale IVA, da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi.

La cifra di affari in lavori, derivante dalla attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, deve essere 1,50 volte l'importo a base d'asta, riferito all'ultimo quinquennio e il costo per il personale dipendente non deve essere inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

In caso di imprese riunite, la capogruppo deve aver raggiunto almeno il 50% e le altre imprese associate almeno il 20% ciascuna di detta cifra di affari;

d) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare il possesso della laurea in ingegneria del responsabile della condotta dei lavori;

e) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi, precisando se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

f) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

g) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni,

La ditta deve dare indicazione dei lavori che intende sub-appaltare.

Le imprese hanno facoltà di svincolarsi entro e non oltre il settimo giorno dalla data di svolgimento della gara di appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Tutte le dichiarazioni e documentazioni suindicate, nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto di imprese riunite, debbono essere presentate da ciascuna impresa.

Le domande devono essere redatta in lingua italiana.

Il presente bando è stato inviato in data 28 gennaio 1992 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

L'estratto del bando viene pubblicato nei modi previsti dalla legge.

Rieti, 28 gennaio 1992

Il presidente: Paulucci Giulio.

S-331 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio V - Divisione II

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero di Grazia e Giustizia, mediante licitazione privata che si terrà in data 17 marzo 1992 presso i propri locali siti in via Silvestri, 251 - Roma, tel. 665911-2430 intende approvvigionarsi di 8.600 divise estive per agenti di polizia penitenziaria maschile costituita ciascuna da 1 giacca, due pantaloni e 1 berretto, come meglio specificato nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni, presso il Magazzino Vestiario centrale di Roma Rebibbia, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte nell'elenco dei fornitori del Dipartimento unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro il giorno 17 febbraio 1992 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10 primo comma lettere a), b), d), e), 11, 12 primo comma lettere a) e c) e 13 comma primo lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le imprese iscritte nel predetto elenco, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 10 primo comma lettere a), b), d), e) e 11 della legge 30 marzo 1981, n. 13.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara: in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà, comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

La domanda in carta da bollo qualora non stilata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero Grazia e Giustizia Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 febbraio 1992.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il direttore dell'ufficio: dott. Raffaele Ciccotti.

S-605 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio V - Divisione II

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero di Grazia e Giustizia, mediante licitazione privata che si terrà in data 17 marzo 1992 presso i propri locali siti in via Silvestri, 251 - Roma, tel. 665911-2430 intende approvvigionarsi di 4.000 divise invernali per agenti di polizia penitenziaria femminile costituita ciascuna da 1 giacca, 1 pantalone, 1 gonna e 1 berretto, come meglio specificato nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni, presso il Magazzino Vestiario centrale di Roma Rebibbia, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte nell'elenco dei fornitori del Dipartimento unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro il giorno 17 febbraio 1992 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10 primo comma lettere a), b), d), e), 11, 12 primo comma lettere a) e c) e 13 comma primo lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le imprese iscritte nel predetto elenco, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 10 primo comma lettere a), b), d), e) e 11 della legge 30 marzo 1981, n. 13.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara: in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà, comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

La domanda in carta da bollo qualora non stilata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero Grazia e Giustizia Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 febbraio 1992.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il direttore dell'ufficio: dott. Raffaele Ciccotti.

S-606 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio V - Divisione II

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero di Grazia e Giustizia, mediante licitazione privata che si terrà in data 17 marzo 1992 presso i propri locali siti in via Silvestri, 251 - Roma, tel. 665911-2430 intende approvvigionarsi di 2.800 divise estive per agenti di polizia penitenziaria femminile costituita ciascuna da 1 giacca, 1 pantalone, 1 gonna e 1 berretto, come meglio specificato nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese degli Stati membri della C.E.E.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni, presso il Magazzino Vestiario centrale di Roma Rebibbia, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte nell'elenco dei fornitori del Dipartimento unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro il giorno 17 febbraio 1992 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10 primo comma lettere a), b), d), e), 11, 12 primo comma lettere a) e c) e 13 comma primo lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Le imprese iscritte nel predetto elenco, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine improrogabile di cui sopra, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 10 primo comma lettere a), b), d), e) e 11 della legge 30 marzo 1981, n. 13.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 11, dovrà attestare, per le ditte individuali la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara: in tal caso la domanda, con la documentazione prescritta, dovrà, comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

La domanda in carta da bollo qualora non stilata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero Grazia e Giustizia Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 26 febbraio 1992.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il direttore dell'ufficio: dott. Raffaele Ciccotti.
 S-607 (A pagamento).

COMUNE DI VOLVERA
(Provincia di Torino)

Bando di gara a licitazione privata (Prot. 793)

Il comune di Volvera via Vincenzo Ponsati, 34, Volvera (Torino), tel. 011/985.72.00 - 985.06.01, indice gara mediante licitazione privata con la procedura di cui al regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il metodo di cui agli articoli 73 lettera c) e art. 76, ultimo comma del medesimo regio decreto, per l'appalto della Gestione della struttura «Soggiorno Mariuccia».

1. Periodo: dal 1° marzo 1992 al 31 dicembre 2000 con condizione sospensiva ai sensi art. 1353 del Codice civile.

Il capitolato speciale d'appalto, i documenti complementari saranno visibili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali presso l'Ufficio segreteria di questo Comune e potranno essere richiesti previo versamento della spesa di riproduzione o direttamente presso il medesimo Ufficio o con versamento su vaglia postale intestato al Tesoriere Comunale - C.R.T. Dip. di Volvera via Airasca, 6 (011/985.06.51 - 985.09.45) o con versamento su c/c p. n. 31071103 intestato al comune di Volvera - Servizio di Tesoreria. L'ammontare è pari al L. 2.700 per il capitolato.

Eventuali richieste di spedizione saranno evase tramite assicurata a.r. in contrassegno.

Offerta: l'offerta dovrà essere redatta su carta bollata in cifre e in lettere e non condizionata, in lingua italiana, indicante il ribasso così in cifre come in lettere, rispettivamente per il periodo: 1° marzo 1992-31 dicembre 1992, 1° marzo 1993-31 dicembre 1993, 1° gennaio 1994-31 dicembre 1994, 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995, 1° gennaio 1996-31 dicembre 1996, 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997, 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998, 1° gennaio 1999-31 dicembre 1999, 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000, sottoscritta per esteso con firma leggibile del titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o cooperativa: nell'offerta dovranno essere indicate, a norma dell'art. 18, terzo comma, punto 4) della legge 19 marzo 1990, n. 55, i servizi che l'impresa intende eventualmente subappaltare e le relative quote.

L'offerta deve specificare che si è tenuto conto degli oneri previsti per la prevenzione degli infortuni.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato improrogabilmente alle ore 12 del 27 febbraio 1992 per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Apertura buste: ore 9,30 del giorno 28 febbraio 1992 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11,30 circa, nella medesima sala, il Segretario comunale procederà all'ammissione o all'esclusione della gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

Importo a base d'asta: L. 7.508.333.340, ovvero costo di gestione a carico dell'Appaltatore.

2. Copertura finanziaria: l'appalto sarà finanziato con le rette degli utenti, sulla base di una presenza presunta pari a L. 100% continuativo della disponibilità massima della struttura. Nulla sarà rimborsato od indennizzato all'Appaltatore qualora le effettive presenze nella struttura risultino inferiori senza limitazioni alla disponibilità massima della struttura.

Si procederà alla revisione dei prezzi in base all'indice Istat.

3. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà assegnando le prestazioni alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per il Comune sul prezzo posto a base di gara, quale costo di gestione a carico dell'Appaltatore.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione, senza che si sia addivenuti alla stipulazione del contratto.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/77.

La ditta è tenuta ad indicare i servizi che, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto: la mancata indicazione di quanto richiesto comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge n. 55/90.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse le imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77, ove applicabili. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro novanta giorni dalla data del presente avviso.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale (L. 10.000), corredata dalle documentazioni e/o dichiarazioni, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una C.C.I.A.A., in caso di ditta individuale, ovvero il registro delle imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

a.1) natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività; dovrà esservi indicata almeno quella di: prestazioni di servizi socio-assistenziali, o servizi di ristorazione globale presso comunità, servizi di lavanderia, servizi di pulizie presso comunità, o attività di gestione di strutture e servizi a carattere socio-assistenziale;

a.2) generalità degli amministratori;

a.3) codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui:

b.1) all'art. 13 della legge n. 584/77;

b.2) alle vigenti disposizioni antimafia;

c) per le cooperative: iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative;

c.1) autorizzazioni sanitarie dei veicoli e dei locali dell'impresa, libretti sanitari del personale adibito all'appalto;

d) requisito di capacità tecnica, a norma dell'art. 18 lettera a) della legge n. 584/77, mediante copia autenticata ai sensi della legge n. 15/68 del titolo di studio posseduto dal responsabile della condotta dei servizi;

e) che l'offerta terrà conto degli oneri previsti per la prevenzione degli infortuni;

dovrà pervenire a mezzo lettera raccomandata o assicurata convenzionale entro e non oltre le ore 12 del giorno **11 febbraio 1992** all'Ufficio segreteria del comune di Volvera via Ponsati, 34 - I 10040 Volvera (Torino) in busta chiusa riportante la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara del comune di Volvera del giorno 28 febbraio 1992 per la gestione del Soggiorno Mariuccia 1992/2000».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste mediante lettera al Servizio Scuola del comune di Volvera via Ponsati, 34 - I 10040 Volvera (Torino).

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo il comune di Volvera, oltre che nel caso di inosservanza delle disposizioni previste dalle leggi e dai regolamenti in materia e dalle clausole del presente atto, anche per ragioni di opportunità non esplicitate in quest'ultimo ai sensi dell'art. 68, secondo comma del regolamento di contabilità di Stato richiamato dall'art. 89 dello stesso regolamento.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato.

L'amministrazione aggiudicherà l'appalto anche se sarà presentata una sola offerta, se sarà ritenuta valida e conveniente per l'amministrazione.

L'amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte non fossero fondatamente economicamente convenienti per l'amministrazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 contenente nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

L'aggiudicazione sarà vincolante per la ditta, Società o Cooperativa appaltatrice sin dal suo deliberamento mentre non impegnerà l'amministrazione appaltante, se non dopo intervenuta l'approvazione da parte della Giunta comunale e degli organi di controllo.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese contrattuali, accessorie relative e conseguenti, sono a carico del contraente comprese quelle inerenti e derivanti dalla pubblicazione dell'esito della gara, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90.

Volvera, 24 gennaio 1992

Il sindaco: prof. A. Finello

Il segretario comunale capo:
dott.ssa Alletto Santa

C-1444 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico

Ospedale generale regionale

Pavia, via Mentana 4 - 27100 - tel. 0382/3881

Avviso di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo di Pavia indice licitazione privata per la fornitura della verdura che occorrerà all'Istituto per la durata di 24 mesi, ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 e successive modificazioni. L'importo annuo della fornitura è di circa L. 360.000.000 IVA compresa.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno **17 febbraio 1992** (termine ultimo di ricezione).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione che si riserva di scegliere, a sua discrezione, le ditte ritenute idonee. Le medesime dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/81, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione delle principali forniture di verdura effettuate negli ultimi tre anni (1988, 1989, 1990) con il rispettivo importo, la data ed il destinatario. Tali forniture ad amministrazioni pubbliche, devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni stesse; tenuto conto comunque, che non saranno prese in considerazione le domande di quelle ditte che non comprovino per gli anni 1989 e 1990, di aver eseguito almeno una fornitura di verdura, di importo annuo non inferiore a quello della presente licitazione, riferita ad un solo Ente pubblico;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione distributiva della ditta;

f) esistenza di deposito operativo nell'ambito della Provincia di Pavia da attestarsi al momento della presentazione della presente domanda, mediante esibizione in copia autenticata, di regolare contratto di locazione o proprietà.

Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 9 della citata legge n. 113/81.

Le lettere invito alle ditte per la presentazione dell'offerta saranno inviate entro sessanta giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 15 lettera a) della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate presso l'Ufficio Archivio-Protocollo dell'Ente in piazzale Golgi - Pavia (seminterrato U.S.S.L. 77) in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata prot. n. 3523/91/Gen. per la fornitura della verdura».

Il presente bando è stato inviato in data 23 gennaio 1992 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto, ove è possibile consultare il capitolato d'oneri relativo alla gara in gestione.

Il presidente: Virginio Trespi

Il direttore segretario generale f.f.:
rag. Piergiorgio Villani

C-1449 (A pagamento).

COMUNE DI TREPUPPI (Provincia di Lecce)

Trepuzzi, corso Garibaldi, 10 - tel. (0832-757031)

*Appalto-concorso per l'affidamento del servizio
raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani*

Questo Comune per l'affidamento in appalto del servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, durata anni 10 dalla data di effettivo inizio risultante da apposito verbale, indice appalto-concorso per il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che sarà effettuata con atto del consiglio comunale su relazione di apposita commissione.

La gara sarà ritenuta valida anche con la partecipazione di un solo concorrente.

Le prestazioni dovranno eseguirsi in Trepuzzi (Lecce) su spazi ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico.

Le caratteristiche generali delle prestazioni consistono nella raccolta, trasporto e smaltimento in discarica di proprietà della ditta dei rifiuti solidi urbani interni ed esterni e disinfezione dei cassonetti porta rifiuti; nella raccolta differenziata dei rifiuti (offerta disgiunta); nel lavaggio e disinfezione delle piazze e delle vie principali nel periodo estivo; nella raccolta e trasporto degli animali abbattuti e delle carogne abbandonate; nello sgombero e nel trasporto della neve; nella disinfezione, disinfestazione derattizzazione sulla base del programma annualmente stabilito dall'U.S.L.; in via eventuale, nello spazzamento di vie e piazze ove l'amministrazione decida per l'affidamento, fermo tuttavia l'obbligo anche per tale servizio della presentazione di progetto-offerta.

Il finanziamento è assicurato con fondi di bilancio e il pagamento seguirà in rate mensili posticipate.

Il periodo entro il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni centottanta dalla data fissata per la presentazione del progetto-offerta.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno inoltrare al Comune, non più tardi del *ventunesimo* giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee, apposita domanda in lingua italiana, redatta su carta bollata, con la quale chiedono di essere invitate all'appalto-concorso.

L'invito sarà spedito entro i ventuno giorni successivi alla scadenza e il progetto-offerta dovrà essere presentato entro giorni ventuno dalla data di spedizione della lettera invito.

La domanda dovrà pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata a.r. postale al comune di Trepuzzi, corso Garibaldi, 10 - 73019 Trepuzzi, e dovrà recare sul retro della busta l'oggetto dell'appalto-concorso.

La domanda stessa dovrà essere corredata:

a) da valido certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. o nel registro della Commissione Provinciale per l'artigianato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara da cui risulta che il concorrente è iscritto da almeno tre anni ed espleta l'attività di gestione di servizi per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero analogo certificato di iscrizione negli albi, registri o liste ufficiali di Stati membri della CEE, se imprese stabiliti in essi Stati.

In luogo del certificato può essere presentata copia in bollo debitamente autenticata ovvero dichiarazione sostitutiva, in bollo, autenticata ex art. 2 e 20 della legge n. 15/1988, con tutte le indicazioni riportate nel certificato;

b) dichiarazione, in carta legale, dettagliata e sufficiente a fornire elementi tecnici sull'organizzazione e specializzazione nel ramo.

La domanda, firmata dal legale rappresentante della ditta o società, dovrà inoltre contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977;

di aver disimpegnato lodevolmente analogo servizio in almeno un Comune con popolazione non inferiore a 10.000 abitanti per un periodo di almeno 3 anni;

di essere proprietario ed essere autorizzato all'esercizio di una discarica di prima categoria nonché al trasporto dei rifiuti solidi urbani con espressa indicazione del Comune in cui essa è ubicata;

(in alternativa) di essere in possesso dell'approvazione provinciale e/o regionale del progetto per la costruzione di una discarica di prima categoria da realizzarsi entro sei mesi dalla data dell'invito;

la propria posizione nei confronti delle norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite o consorzi di cooperative nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 20 e seguenti della citata legge n. 584/77.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 gennaio 1992.

Non saranno prese in considerazione le istanze inoltrate dopo la scadenza al termine sopra indicato. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì all'Ufficio di segreteria del Comune.

Trepuzzi, dalla Residenza Municipale, 23 gennaio 1992

Il sindaco: Antonio Casalino.

C-1455 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Il sindaco, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto: l'esito delle gara per lavori di costruzione di 964 loculi nel cimitero di Sterpeto-Grosseto.

Ditte invitate: 1) C.A.R.E.P. - Prato; 2) Cons. Coop. Prod. e Lavoro - Reggio Emilia; 3) Edilcastellani - Firenze; 4) Cons. Ravennate Coop. Prod. Lavoro - Ravenna; 5) E.A.CO.S. - Siena; 6) Cons. Naz. Coop. Prod. Lavoro «Ciro Menotti» - Bologna; 7) CO.ED.AR. - Arezzo; 8) Coop. Muratori Sterratori ed Affini - Montecatini Terme; 9) Bramerini Francesco - Arcidosso (Grosseto); 10) Edilbrizzi - Grosseto; 11) Lorenzini Natale - Grosseto; 12) CO.GR.A.E. - Grosseto; 13) Coop. Lavoro Unità - San Quirico D'Orcia (Siena); 14) Tecnoedile Italia - Poggibonsi (Siena); 15) Lanfredini Costruzioni - Poggibonsi (Siena); 16) Soc. Coop. La Castelnuovese - San Giovanni

Valdarno (Firenze); 17) COAR.C.E. - Arezzo; 18) Consorzio Regionale Etruria - Empoli (Firenze); 19) Cons. Toscano Costruzioni - Firenze; 20) Edil Sogima - Firenze; 21) Fedeli Mario - Grosseto; 22) Edilcarducci - Bagno a Ripoli (Firenze); 23) S.E.S.A. - Grosseto; 24) SCAV.PRE.MA. - Grosseto; 25) Maremmana Imprese Consorziate - Grosseto.

Ditte partecipanti: numeri 2), 4), 8), 12), 13), 16), 17), 18), 19), 21), 22).

Ditta aggiudicataria: Consorzio Regionale Etruria - Empoli (Firenze).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 24 lettera a) punto 2 legge 8 agosto 1977 n. 584 e art. 1 lettera a) legge 2 febbraio 1973 n. 14, con ammissione di offerte anche in aumento, con validità della gara anche in presenza di una sola offerta e con le modalità previste all'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Grosseto, 7 gennaio 1992

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-1485 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato generale dello Stato - Div. 6ª

Procedura di informazione preliminare

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Div. 6ª.
Indirizzo: via Gaeta, 3 - Roma.
Codice postale: 00185.
Località: Roma.
Numero telefonico: 44495299.
Numero telecopiatrice: 44495304.

2. Natura e quantità o valore dei prodotti da fornire:

fotoriproduttori: quantità 1.430, valore presunto in L. 10.200.000.000 (IVA compresa);

macchine per scrivere (manuali, elettriche, elettroniche): quantità 6.340, valore presunto in L. 8.800.000.000 (IVA compresa);

calcolatrici: quantità 4.100, valore presunto in L. 642.000.000 (IVA compresa);

uplicatori e incisori: quantità 259, valore presunto in L. 1.658.000.000.

3. Data di spedizione del bando: 27 gennaio 1992.

Il provveditore generale dello Stato:
dott. Vincenzo Avizzano

C-1647 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato generale dello Stato - Div. 9ª

Procedura di informazione preliminare

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato generale dello Stato - Div. 9ª.
Indirizzo: via Gaeta, 3 - Roma.
Codice postale: 00185.
Località: Roma.
Numero telefonico: 4457831.
Numero telecopiatrice: 44495414.

2. Natura e quantità o valore dei prodotti da fornire:

studi per dirigenti: quantità 420, valore presunto in L. 1.769.000.000 (IVA compresa);

sediame per dirigenti: valore presunto in L. 454.000.000 (IVA compresa);

salotti per dirigenti: valore presunto in L. 560.000.000 (IVA compresa);

studi per direttivi: quantità 2.700, valore presunto in L. 7.500.000.000 (IVA compresa);

sediame per direttivi: valore presunto in L. 2.607.000.000 (IVA compresa);

mobili e sediame metallici per impiegati di 6°, 5° e 4° livello: valore presunto in L. 4.860.000.000 (IVA compresa);

scaffali metallici di vario tipo: quantità 14.200, valore presunto in L. 2.934.000.000 (IVA compresa);

armadi metallici e sopralzi di vario tipo: quantità 4.550, valore presunto in L. 2.075.000.000 (IVA compresa);

mobili e sediame metallico per impiegati di 3° e 2° livello: valore presunto in L. 666.000.000 (IVA compresa);

sale d'attesa: valore presunto in L. 575.000.000 (IVA compresa);

sale riunioni e da biblioteca: valore presunto in L. 5.000.000.000 (IVA compresa).

3. Data di spedizione del bando: 27 gennaio 1992.

Il provveditore generale dello Stato:
dott. Vincenzo Avizzano

C-1648 (A pagamento).

COMUNE DI MASCHITO (Provincia di Potenza)

Il Comune di Maschito (Potenza), indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione della strada di collegamento Maschito-Venosa 1° Stralcio.

Il progetto dell'opera prevede che la strada ha una lunghezza di km 1,965 con larghezza della sede stradale di mt. 8,00.

1. Ente Appaltante: Comune di Maschito - Via Cariatì 114 - Tel. 0972 - 33047/33074.

2. Modalità di gara: Licitazione privata da esperirsi con sistema di cui all'art. 24/b della legge n. 584/77 e successive integrazioni e modificazioni.

L'appalto verrà aggiudicato con le modalità di cui sopra al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi che i concorrenti si impegnano a fornire, da applicarsi congiuntamente e che di seguito si specificano nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

a) rendimento e valore tecnico dell'opera;

b) prezzo offerto (chiavi in mano);

c) tempo di esecuzione;

d) costo di utilizzazione.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: agro di Maschito e Venosa..

4. L'opera è finanziata con legge 64/86.

5. Descrizione dell'opera: movimenti di materie; opere in cls. pavimentazioni stradali etc. acquisizione di permessi, nulla-osta, autorizzazioni in genere, concessioni da parte delle autorità competenti che si rendessero indispensabili od anche solamente opportuni; espletamento delle procedure espropriative ivi comprese quelle relative alla occupazione delle aree, sino alla completa volturazione a favore dell'Ente.

6. Tempo di ultimazione: mesi dodici naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

7. Importo complessivo a base di gara: L. 1.993.856.000 per cat. 6. Sono escluse offerte in aumento.

Ai fini di conseguire economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali dell'opera da eseguire, è consentita la prestazione da parte dei concorrenti di proposte di varianti tecniche al progetto dell'amministrazione.

A tal fine le imprese concorrenti hanno l'obbligo di effettuare a loro cura e spese i rilievi e gli accertamenti di qualsiasi genere che ritenessero necessari.

Per variante tecnica deve intendersi ogni integrazione particolare esecutiva ed ogni accorgimento tecnico al processo costruttivo, tendente alla massima razionalizzazione di questo ultimo ed ai contenuti migliorativi sotto l'aspetto della qualità, durata ed efficacia dell'opera da realizzare.

Tali varianti dovranno essere, preferenzialmente, espressione di tecnologie proprie dell'impresa, influenti sul rendimento e sul valore dell'opera.

I concorrenti potranno, con apposita dichiarazione di impegno, accettare, in alternativa alla proposta di variante tecnica, il progetto dell'Amministrazione nella sua integrità.

La valutazione delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice, nominata dall'Ente appaltante, le cui determinazioni saranno acquisite dall'Ente appaltante medesimo che procederà all'aggiudicazione definitiva.

La presentazione di varianti tecniche non dà alcun diritto ai concorrenti di ottenere compensi o rimborsi di alcun genere per le spese sostenute.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese riunite o che dichiarino di riunirsi in associazione ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modifiche ed integrazioni, cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti, pena la esclusione dalla gara dell'Impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipa.

Le domande di partecipazione alla gara e l'allegata documentazione in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 29 febbraio 1992 previa pubblicazione dell'avviso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, al seguente indirizzo: Comune di Maschito - Ufficio Segreteria - Via Cariatì n. 114 Maschito (Potenza). Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla prequalificazione per la gara di appalto relativa ai lavori di costruzione strada di collegamento Maschito-Venosa».

Le domande che perverranno oltre i termini stabiliti dalla Amministrazione Comunale, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione. Le imprese interessate dovranno allegare alla domanda d'invito la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. o per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584, per la categoria sesta e per un importo adeguato per l'assunzione dell'appalto;

b) dichiarazione con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della Legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni;

c) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 646/82 e successive modifiche ed integrazioni;

d) dichiarazione comprovante una cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa variabile tra l'1 e l'1,50 volte l'importo a base d'appalto;

e) dichiarazione circa il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta per lo specifico appalto, riferita all'ultimo quinquennio.

Tutte le dichiarazioni devono essere autenticate ai sensi di Legge e riportate in calce la firma del titolare o legale rappresentante.

Le Imprese riunite o consorziate o che intendono riunirsi o consorziarsi sono tenute a presentare le suddette dichiarazioni o documentazioni per ciascuno dei componenti del consorzio o raggruppamento, salvo che per quelle associate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 687/84 le quali dovranno presentare solo il certificato di cui al punto a).

Saranno escluse dalla prequalificazione le domande difformi dal presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difforme dalle prescrizioni richieste, fermo restando che la mancanza, la incompletezza o la difformità di anche una sola delle dichiarazioni comporterà l'automatica esclusione dalla prequalificazione.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria o assicurativa nella misura del 5% dell'importo netto contrattuale.

L'offerente all'atto dell'offerta, deve indicare i lavori che eventualmente intende sub-appaltare o concedere in cottimo nel rispetto delle condizioni fissate dalla normativa vigente.

L'Amministrazione provvederà a spedire gli inviti a presentare le offerte entro trenta giorni dalla data di scadenza della domanda per la prequalificazione.

Si procederà all'affidamento in appalto anche quando sia stata presentata una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si impegna ad affidare all'Impresa risultante aggiudicataria ulteriori lotti di completamento del progetto ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 art. 5 lettera f) e/o g della legge n. 584 dell'8 agosto 1977 qualora ne sussistano le condizioni. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE in data 23 gennaio 1992, ed annulla e sostituisce quello pubblicato precedentemente sulla Gazzetta CEE n. S 165/13 pag. 9 del 31 agosto 1991.

Il sindaco: Paolo Montrone.

C-1464 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 28

Nola

Questa Unità Sanitaria Locale intende indire, per un anno, le seguenti licitazioni private, da esperirsi ai sensi degli articoli 64 e 65 della legge regionale n. 63/80:

- 1) Specialità farmaceutiche per L. 990.000.000 + Iva;
- 2) Soluzioni iniettabili per L. 180.000.000 + Iva;
- 3) Emoderivati per L. 50.000.000 + Iva;
- 4) Eritropoietina per L. 150.000.000 + Iva;
- 5) Sieri - vaccini - immunoglobuline per L. 150.000.000 + Iva;
- 6) Materiali per radiologia per L. 275.000.000 + Iva;
- 7) Reattivi e kits diagnostici con apparecchiature in service per L. 1.500.000.000 + Iva;
- 8) Materiale di sutura per L. 100.000.000 + Iva;
- 9) Disinfettanti per L. 55.000.000 + Iva;

- 10) Ferri chirurgici per L. 50.000.000 + Iva;
- 11) Articoli sanitari e presidi medico - chirurgici per lire 220.000.000 + Iva;
- 12) Ossigeno liquido ed altri gas terapeutici per L. 110.000.000 + Iva;
- 13) Materiale per emodialisi per L. 550.000.000 + Iva;
- 14) Materia ortopedico per L. 1.000.000.000 + Iva;
- 15) Materiale per incontinenza per L. 200.000.000 + Iva;
- 16) Gasolio ed olio fluido combustibile per L. 300.000.000 + Iva;
- 17) Derattizzazione - Disinfezione disinfezione sul territorio per L. 200.000.000 + Iva;
- 18) Stampati e cancelleria per L. 80.000.000 + Iva;
- 19) Materiale igienico sanitario e detersivi per L. 40.000.000 + Iva.

Deve, inoltre, esperire ai sensi dell'art. 67 della legge regionale n. 63/80 l'appalto concorso per la fornitura di:

un mammografo per L. 130.000.000 + Iva.

Le licitazioni di importo superiore ai 200.000 ECU saranno tenute nel rispetto delle normative previste dalla legge n. 113/81.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda, redatta su carta legale, indirizzata all'USL 28 di Nola - Ufficio Provveditorato - Via A. Laterizio n. 125 - 80035 Nola (Napoli), entro 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, indicando chiaramente le categorie merceologiche per le quali intendono partecipare a gara.

Per ulteriori eventuali informazioni rivolgersi al Settore Provveditorato dell'U.S.L. 28 di Nola. Tel. 081/8231710 - 8231055.

La richiesta di invito non vincola questa U.S.L.

L'amministratore straordinario: avv. Francesco Gesùè.

C-1477 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

Direzione Lavori Pubblici

Settore Amministrativo

Ufficio Gare e Contratti d'Appalto

Bando di licitazione privata (con le modalità di cui alla legge n. 584/77 con possibilità di presentare offerte solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento dell'impianto idroelettrico del Cavaticcio, dell'importo a base di gara di L. 1.845.000.000.

La gara sarà esperita con la procedura di cui alla lettera b) del primo comma dell'art. 24 della legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni e con possibilità di presentare offerte solo in ribasso.

Le offerte valide saranno quindi esaminate in una seconda fase di gara, da un'apposita commissione giudicatrice che ne formerà una graduatoria in base ai seguenti criteri di valutazione - e relativi punteggi - elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) valore tecnico dell'opera (con particolare riguardo alla compatibilità con le opere già eseguite e alle opere elettromeccaniche che dovranno essere installate): punti 40;
- 2) costi di gestione, manutenzione ed esercizio: punti 20;
- 3) valore economico: punti 20;
- 4) tempo di esecuzione lavori: punti 20.

Sono ammesse variazioni, miglioramenti, integrazioni alle opere in progetto; si precisa che, relativamente al «valore tecnico dell'opera», al progetto dell'Amministrazione saranno attribuiti punti 10.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Quartiere Porto.

I lavori dovranno eseguirsi in trecentosessantacinque giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

- getti in c.l.s. per fondazioni e pareti in elevazione;
- ferro per c.a.;
- murature;
- solaio carrabile e di copertura;
- esecuzione di micropali;
- opere di finitura quali pavimenti e infissi.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, nella seguente categoria e per l'importo indicato: Categoria 2 (Edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie) per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

Per le imprese aventi sede in un altro Stato CEE e non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per le categorie e gli importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane.

L'appalto di cui trattasi verrà finanziato con un mutuo assunto con la Carimonte attualmente in fase di perfezionamento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dei lavori subordinatamente al perfezionamento del citato mutuo.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 300.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite e consorzi di cooperative in conformità agli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/77.

Per partecipare alla gara occorrerà presentare richiesta in carta legale, esclusivamente a mezzo raccomandata, redatta in lingua italiana con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento dell'impianto idroelettrico del Cavaticcio, per un importo di L. 1.845.000.000» indirizzata a: Comune di Bologna - Direzione Lavori Pubblici - Settore Amministrativo - Reparto Gare e Contratti d'Appalto - Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna. Tel. 051/203218; Fax 051/203798.

Le segnalazioni di interesse alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1992.

Nella segnalazione di interesse alla gara le imprese dovranno indicare, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabile:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria e classifica sopraindicata; per le imprese aventi sede in un altro Stato della CEE di essere iscritte al rispettivo Albo Nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio Paese, indicandone gli estremi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 13 della legge n. 584/77;

c) gli Istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

d) la cifra di affari in lavori negli ultimi 5 esercizi (derivante da attività diretta e indiretta) il cui valore mediato nell'ambito del suddetto periodo - somma delle cifre di affari nei singoli anni diviso cinque - risulti non inferiore a lire 2,5 miliardi;

e) i lavori rientranti nella categoria 2 dell'Albo Nazionale Costruttori, eseguiti negli ultimi 5 anni, con descrizione riassuntiva degli stessi, indicazione dell'Importo, del periodo e del committente, dai quali ne risulti almeno uno di importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

f) l'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

g) il costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi 5 anni il cui valore mediato nell'ambito del suddetto periodo - somma del costo sostenuto nei singoli anni diviso cinque - risulti non inferiore al 10% del valore mediato ricavato dalla cifra d'affari di cui al punto d);

h) i tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

i) che i legali rappresentanti e i Direttori Tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 «Approvazione del regolamento per l'attuazione della normativa in materia di Albo Nazionale Costruttori».

L'impresa che risulterà aggiudicataria potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il giorno 31 maggio 1992.

Come previsto dalla vigente legislazione, le segnalazioni di interesse alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.

L'assessore delegato: Ugo Mazza.

C-1475 (A pagamento).

PRESIDIO MULTIZONALE DI ASSISTENZA OSPEDALIERA

«Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi»

Varese

*Avviso di aggiudicazione lavori ai sensi dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Questa amministrazione rende noto che l'appalto delle opere murarie ed accessorie di finitura occorrenti per la ristrutturazione delle divisioni di assistenza neonatale e di ostetricia e ginecologia, importo base L. 1.794.809.528, è stato aggiudicato alla ditta Angrisani Salvatore di Roccapiemonte (Salerno), ad esito di licitazione privata esposta in data 18 ottobre 1991 con il metodo di cui all'art. 24 comma primo lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 2-bis, comma secondo, del D.L. n. 65/89 convertito in legge n. 155/89.

Alla gara suddetta sono state invitate le seguenti ditte:

1) Albini & Castelli S.r.l., 2) Alcer S.r.l., 3) Angrisani Salvatore, 4) Binda & C. S.p.a., 5) Brambilla S.p.a., 6) Brenta A.B. S.p.a., 7) Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a., 8) Cozzi Carlo S.a.s., 9) Costruzioni Generali Citarella S.r.l., 10) Covem S.r.l., 11) Folli Costruzioni S.p.a., 12) Gabri Giuseppe S.a.s., 13) Impresa Gadola S.p.a., 14) I.CO.R. S.p.a., 15) Nessi & Majocchi S.p.a., 16) Orsini & Bettini S.n.c., 17) Pessina Costruzioni S.p.a., 18) S.A.E.M. S.r.l., 19) Salvit S.p.a., 20) S.I.C. S.p.a., 21) Socogen S.p.a., 22) SO.GE.CO S.a.s., 23) Torno S.p.a., 24) A.C.M.A.R. Soc. Coop. r.l., 25) Arcas S.p.a., 26) Belloni S.p.a., 27) Carrani Dino S.r.l., 28) C.C.P.L. Coop., 29) C.E.L. S.r.l., 30) Cepra S.r.l., 31) Ceriani S.p.a., 32) C.I.C. S.p.a., 33) Cile S.p.a., 34) C.I.S. S.p.a., 35) C.M.B. Coop. r.l., 36) C.C.V. Coop., 37) Codelfa Pref. S.p.a., 38) Cofeal S.r.l., 39) Coster S.r.l., 40) Costruzioni Cumoli S.r.l., 41) Edilcastellani S.r.l., 42) Edilda S.p.a., 43) Edilmediolanum S.p.a., 44) Edilmonari S.p.a., 45) F.lli Bocca S.p.a., 46) Gruppo C. Impresa di Costruzioni S.p.a., 47) I.C.T. S.p.a., 48) Impresa di Costruzioni Craperi S.n.c., 49) Ing. Pari S.r.l., 50) I.V.C.E.S. S.p.a., 51) Lici S.p.a., 52) Lodigiani S.p.a., 53) Macchi costruzioni edili S.a.s., 54) Pascali Oronzo, 55) Perotto S.p.a., 56) Piero Cardani S.r.l., 57) Pinazzi Costruzioni S.r.l., 58) Sanson S.r.l., 59) Scotti & C. S.r.l., 60) S.I.GE.CO. S.p.a.

Delle ditte testé elencate hanno partecipato alla gara quelle indicate con i numeri da 1 a 21.

Li, 16 gennaio 1992

Il coordinatore amministrativo: dott. proc. Luigi Sergio Salvatore

L'amministratore straordinario: ing. Claudio Colombo

C-1511 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6

Piana di Lucca

Lucca, via per S. Alessio - Monte S. Quirico

Bando di gara

L'unità sanitaria locale n. 6 di Lucca intende procedere, con le modalità e procedure di cui alla legge 113 del 30 marzo 1981 e alla L.R.T. n. 68 del 24 maggio 1980, alla licitazione privata per la fornitura di materiale per pacemakers con accessori per il Presidio ospedaliero Campo di Marte - Lucca, per l'importo complessivo annuale di L. 697.000.000.

I capitolati di appalto sono depositati presso l'Unità operativa di Provveditorato - Centro amministrativo di Monte S. Quirico - via per S. Alessio - Lucca.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'Unità sanitaria locale a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'ufficio protocollo della Unità sanitaria locale n. 6 - Via per Monte S. Quirico - Lucca - entro le ore 12 del ventunesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il quarantesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

di essere iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza (ex art. 11, legge 113/1981);

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1988 - 1989 - 1990);

b) elenco delle principali forniture effettuate ad Unità sanitarie locali o ad altri Enti pubblici negli anni (1988 - 1989 - 1990), con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica e distributiva;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte della impresa.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 15, lettera b) della legge 113/81 sulla base dei seguenti elementi e nell'ordine di importanza di seguito specificato:

1) qualità;

2) prezzo;

3) assistenza tecnica.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 24 gennaio 1992.

Lucca, 24 gennaio 1992

L'amministratore straordinario: avv. Giancarlo Fiaschi.

C-1512 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6**Piana di Lucca**

Lucca, via per S. Alessio - Monte S. Quirico

Bando di gara

L'unità sanitaria locale n. 6 di Lucca intende procedere, con le modalità e procedure di cui alla legge 113 del 30 marzo 1981 e alla L.R.T. n. 68 del 24 maggio 1980, e successive modificazioni all'appalto della fornitura annua di materiale da sutura per il Presidio ospedaliero dell'Unità sanitaria locale n. 6 di Lucca per l'importo complessivo di L. 466.020.000.

I capitolati speciali di appalto sono depositati presso l'Unità operativa di Provveditorato - Centro amministrativo di Monte S. Quirico - via per S. Alessio - Lucca.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'Unità sanitaria locale a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'ufficio protocollo della Unità sanitaria locale n. 6 - Via per Monte S. Quirico - Lucca - entro le ore 12 del *ventunesimo giorno* dalla presente pubblicazione.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il quarantesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

di essere iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza (ex art. 11, legge 113/1981);

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

b) elenco delle principali forniture effettuate ad Unità sanitarie locali o ad altri Enti pubblici negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa e inoltre dell'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica e distributiva;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte della impresa.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 15, lettera b) della legge 113/81, sulla base dei seguenti elementi e nell'ordine di importanza di seguito specificato:

- 1) qualità;
- 2) prezzo;
- 3) assistenza tecnica.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 24 gennaio 1992.

Lucca, 24 gennaio 1992

L'amministratore straordinario: avv. Giancarlo Fiaschi.

C-1515 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6**Piana di Lucca**

Lucca, via per S. Alessio - Monte S. Quirico

Bando di gara

L'unità sanitaria locale n. 6 di Lucca intende procedere, con le modalità e procedure di cui alla legge 113 del 30 marzo 1981 e alla L.R.T. n. 68 del 24 maggio 1980, e successive modificazioni all'appalto della fornitura annua di «mezzi di contrasto per urografia» per il Presidio ospedaliero dell'Unità sanitaria locale n. 6 di Lucca per l'importo complessivo di L. 646.187.000.

I capitolati speciali di appalto sono depositati presso l'Unità operativa di Provveditorato - Centro amministrativo di Monte S. Quirico - via per S. Alessio - Lucca.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'Unità sanitaria locale a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'ufficio protocollo della Unità sanitaria locale n. 6 - Via per Monte S. Quirico - Lucca - entro le ore 12 del *ventunesimo giorno* dalla presente pubblicazione.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il quarantesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

di essere iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza (ex art. 11, legge 113/1981);

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

b) elenco delle principali forniture effettuate ad Unità sanitarie locali o ad altri Enti pubblici negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa e inoltre dell'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica e distributiva;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte della impresa.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 15, lettera a) della legge 113/81.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 24 gennaio 1992.

Lucca, 24 gennaio 1992

L'amministratore straordinario: avv. Giancarlo Fiaschi.

C-1516 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6**Piana di Lucca**

Lucca, via per S. Alessio - Monte S. Quirico

Bando di gara

L'unità sanitaria locale n. 6 di Lucca intende procedere, con le modalità e procedure di cui alla legge 113 del 30 marzo 1981 e alla L.R.T. n. 68 del 24 maggio 1980, e successive modificazioni all'appalto della fornitura annua di emoderivati e gamma-globuline per il Presidio ospedaliero dell'Unità sanitaria locale n. 6 di Lucca per l'importo complessivo di L. 877.941.500.

I capitolati speciali di appalto sono depositati presso l'Unità operativa di Provveditorato - Centro amministrativo di Monte S. Quirico - via per S. Alessio - Lucca.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'Unità sanitaria locale a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'ufficio protocollo della Unità sanitaria locale n. 6 - Via per Monte S. Quirico - Lucca - entro le ore 12 del *ventunesimo* giorno dalla presente pubblicazione.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il quarantesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

di essere iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza (ex art. 11, legge 113/1981);

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

b) elenco delle principali forniture effettuate ad Unità sanitarie locali o ad altri Enti pubblici negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantirne la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa e inoltre dell'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica e distributiva;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte della impresa.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 15, lettera a) della legge 113/81.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 24 gennaio 1992.

Lucca, 24 gennaio 1992

L'amministratore straordinario: avv. Giancarlo Fiaschi.

C-1517 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6**Piana di Lucca**

Lucca, via per S. Alessio - Monte S. Quirico

Bando di gara

L'unità sanitaria locale n. 6 di Lucca intende procedere, con le modalità e procedure di cui alla legge 113 del 30 marzo 1981, alla licitazione privata per la fornitura di emodiafiltri, emofiltro, filtri e linee venose e arteriose ed altro materiale per dialisi per il Presidio ospedaliero Campo di Marte - Lucca, per l'importo complessivo annuale di L. 3.180.000.000 + I.V.A.

I capitolati speciali di appalto sono depositati presso l'Unità operativa di Provveditorato - Centro amministrativo di Monte S. Quirico - via per S. Alessio - Lucca.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'Unità sanitaria locale a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta libera dovranno pervenire all'ufficio protocollo della Unità sanitaria locale n. 6 - Via per Monte S. Quirico - Lucca - entro le ore 12 del *ventunesimo* giorno dalla presente pubblicazione.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il quarantesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

di essere iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza (ex art. 11, legge 113/1981);

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1988 - 1989 - 1990);

b) elenco delle principali forniture effettuate ad Unità sanitarie locali o ad altri Enti pubblici negli anni (1988 - 1989 - 1990), con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi;

c) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica e distributiva;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte della impresa.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 15, lettera a) della legge 113/81.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 24 gennaio 1992.

Lucca, 24 gennaio 1992

L'amministratore straordinario: avv. Giancarlo Fiaschi.

C-1518 (A pagamento).

AZIENDA ELETTRICA CONSORZIALE DELLE CITTÀ DI BOLZANO E MERANO

Avviso di gara a licitazione privata

L'Azienda Elettrica consorziale delle città di Bolzano e Merano, con sede in via Dodiciville n. 8 - 39100 Bolzano - ente pubblico economico che produce e distribuisce energia elettrica, indice una gara di appalto a licitazione privata per l'esecuzione di lavori programmati di scavo, rinterri e ripavimentazione per la posa di cavi della rete di distribuzione, nonché per lavori imprevisi di scavo, rinterro e ripavimentazione dovuti a riparazioni urgenti della rete medesima.

L'aggiudicazione si terrà secondo le modalità di cui al punto e) art. 1) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

L'importo presunto della spesa è di L. 2.000.000.000 al netto di IVA, per un programma di lavori di circa 2 anni.

Alla gara potranno essere ammesse solo le Imprese iscritte alla categoria 1 oppure 6 dell'Albo Nazionale dei Costruttori, per adeguato importo.

L'Azienda ricorrerà alle prestazioni dell'Impresa secondo i propri fabbisogni e necessità, senza l'obbligo di assicurare all'Impresa la continuità del lavoro.

Le imprese debbono dichiarare mediante lettera sottoscritta da allegarsi alla richiesta di invito, di avere una specifica esperienza nell'esecuzione di scavi per la posa di cavi, e di impegnarsi:

1) ad aprire nel territorio del Comune di Merano un cantiere e deposito ed a dotarsi di dipendenti, macchinario e materiali in misura tale da far fronte contemporaneamente:

a) all'esecuzione di lavori urgenti per danni o guasti alla rete dell'Azienda e di altri piccoli lavori con preavviso anche telefonico di alcune ore;

b) all'esecuzione di almeno 3 lavori di scavo di più rilevante impegno, con preavviso di 48 ore;

2) a stabilire a Merano un proprio recapito telefonico con garanzia di reperibilità continua.

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire alla sede dell'Azienda, entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, apposita domanda su carta legale, confermando l'iscrizione alle categorie sopra indicate ed indicando il relativo importo.

Si precisa che, ai sensi di legge, la richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il direttore reggente: avv. Karl Ferrari.

C-1524 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO SAN CARLO BORROMEO

Milano, via Pio Secondo n. 3

Telefono: 02/4022.1

Avviso di riapertura termini - Atti 423/90 all. 47

Si rende noto che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla licitazione privata per la fornitura di prodotti da riscaldamento per il periodo di due anni.

Il nuovo termine è fissato alle ore 12 di venerdì 21 febbraio 1992 il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 257 del 3 novembre 1990 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea n. S217/48 del 6 novembre 1990.

Si precisa che la fornitura ha per oggetto solo gasolio da riscaldamento e che, per la determinazione del prezzo base di gara si fa riferimento alla normativa di cui alla deliberazione 31 luglio 1991 del Comitato Interministeriale Prezzi, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 1° agosto 1991.

Le Ditte interessate potranno rivolgersi per informazioni all'Ufficio Provveditorato (int. 2555).

Il presente avviso è stato trasmesso in data 24 gennaio 1992 all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea.

Milano, 24 gennaio 1992

L'amministratore straordinario: dott. Renzo Peruzzotti

Il segretario generale: dott. Paolo Malena.

M-303 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 13 dicembre 1991, inserzione C-34302, pag. 22, riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO E CERTIFICATO DI DEPOSITO, dove è scritto «n. 1428535.15» deve intendersi «n. 1428534.15».

Termine per opposizione: noventa giorni dalla pubblicazione di questo avviso.

Saldi Argenide.

C-1459 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-26127 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 dell'11 settembre 1991 alla pagina n. 12, dove è scritto: «Pro Loco Urbe Ripetitore TV Olbia e Martina ...» leggasi: «Pro Loco Urbe Ripetitore TV Olbia e Martina ...».

Invariato il resto.

C-1491.

Nell'avviso S-321 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1992 alla pagina n. 18, al 6° certificato dove è scritto: «... scadenza 22 luglio 1991;» leggasi: «... scadenza 22 luglio 1992;» e al 13° certificato dove è scritto: «... scadenza 15 giugno 1991;» leggasi: «... scadenza 5 giugno 1991;».

Invariato il resto.

C-1496.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
AUSIMONT - S.p.a.	13	IMMOBILIARE FRATERNITAS - S.r.l.	10
AVELIA - S.r.l.	9	IMMOBILIARE RINLANDIA - S.p.a.	10
BERTANI - S.r.l.	14	IMMOBILIARE TRE FAGGI - S.p.a.	4
C.O.S.IM. - S.r.l.	12	IMPIANTI SPORTIVI MALLES - S.p.a.	7
CARBOTRADE - S.p.a.	2	INDUSTRIA BOMBYX - S.r.l.	15
CASA ROSA - S.r.l.	14	INGE - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	15	INNOCENZO XI - S.r.l.	11
CELESTE - S.r.l.	13	ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE	15
CERAMICHE MONOSUD - S.p.a.	8	ITALIAN EXPORT SERVICE I.E.S. - S.p.a.	2
CHIMECO - S.p.a.	5	ITALOG - S.p.a.	5
CIBC FINANZIARIA - S.p.a.	2	JOPETTA - S.r.l.	13
CLINICA LATINA - S.p.a.	6	MAGLIFICIO SELENIA - S.r.l.	3
CORISIA - S.p.a.	7	MCQUAY ITALIA - S.p.a.	3
DRAGOCO ITALIA - S.p.a.	6	MILLA-SOMMARIVA SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	3
ELIOS - S.r.l.	4	MONTEFLUOS - S.p.a.	13
ELMA IMMOBILIARE - S.r.l.	14	NEDLLOYD ROAD CARGO - S.p.a.	2
EUROCOM ADVERTISING ITALIA - S.r.l.	11	OLTECO - S.p.a.	8
EUROCOM ADVERTISING ITALIA - S.r.l.	11	PB MIKRON - S.p.a.	9
EWDB ITALIA - S.r.l.	11	PB MIKRON TORINO - S.p.a.	9
FERRARI ESTERO - S.p.a.	6	PB MIKRON VENETO - S.p.a.	9
FI.R.A. - S.p.a. Finanziaria Regionale Abruzzese.	8	PRO-LAB ENGINEERING - S.p.a.	7
FIDUCIARIA BANFID - S.p.a.	4	RADEX ITALIANA - S.p.a.	3
FIGURELLA FLORENCE - S.r.l.	15	RIGHEL - S.r.l.	12
FIGURELLA FIRENZE - S.r.l.	15	RISTOP - S.r.l.	10
FINTRA - S.p.a.	4	RISTOR CAR - S.r.l.	10
FLAVOURINT - S.r.l.	10	SALAS - S.p.a.	10
FRATELLI STOCCHI - S.p.a.	7	ScaMaTra ITALIA - S.r.l.	12
GEMCORA - S.r.l. Gestione Magazzini Comm. Orologeria e Affini.	9	SERI-UP - S.r.l.	14
GESTETNER ITALIA - S.p.a.	5	SMAT NORD - S.p.a.	6
GRANDI MAGAZZINI BOSSI - S.p.a.	5	SOCIETÀ REGIONALE PER L'AMBIENTE S.c.p.a.	1
HDM WE - S.r.l.	11	SOCOVER - S.p.a.	9
IMMOBILIARE DEL SOLE - S.r.l.	13	SOCRIL - S.r.l.	11
		SOTAIR ITALIA - S.p.a.	8
		SPECTRONIC - S.p.a.	6
		SVILUPPO PIANI ERNA RESEGONE - S.p.a.	7
		TREVITEX DI SANTE DALLE CARBONARE & C. - SAPA	5
		UNIGEST - S.p.a.	3

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 2 6 0 9 2 *

L. 3.900